



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

**ISTITUTO SUPERIORE
"EUCLIDE"**

RCIS01600E

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10740** del **15/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 22*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 78** Insegnamenti e quadri orario
- 80** Curricolo di Istituto
- 111** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 116** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 123** Moduli di orientamento formativo
- 135** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 151** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 178** Attività previste in relazione al PNSD
- 180** Valutazione degli apprendimenti

185 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

193 Aspetti generali

194 Modello organizzativo

209 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

211 Reti e Convenzioni attivate

216 Piano di formazione del personale docente

223 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** è il più importante documento programmatico e divulgativo di un Istituto scolastico, in cui se ne esplicita l'intenzionalità educativa e formativa, attraverso le risorse di cui esso dispone, potenziandole al meglio per ottenere una proficua sinergia con utenti e territorio. Sulla base di quanto stabilito dalla Legge 107 del 2015, che ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione, ridefinendo la durata e le modalità di stesura e convalida del Piano, esso viene elaborato su quelli che sono gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico. Le finalità che la scuola si propone di raggiungere attraverso il PTOF sono, in particolare, la realizzazione di pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali, l'innovazione delle pratiche didattiche, la sperimentazione di modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche di quelli con bisogni educativi speciali.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Un po' calabresi, un po' greci...

L'Istituto di Istruzione Superiore "**Euclide**" rappresenta, da ormai più di mezzo secolo, uno dei principali punti di riferimento formativi dell'Area grecanica della Città Metropolitana di Reggio Calabria. Si tratta di una zona geografica che consta di 16 comuni, all'interno della quale esiste un'ulteriore micro-area, detta Area ellenofona, che nei secoli ha conservato un idioma autoctono non rintracciabile in nessun'altra parte d'Italia e oggi tutelato dalla legge nazionale 482/99 e da quella regionale 15/2003. Il particolare idioma, segno distintivo di una delle tre minoranze etnico-linguistiche presenti sul territorio calabrese, è frutto della sovrapposizione del



greco antico con la lingua di popolazioni presenti in queste terre sin da epoca remota.

Bova Marina, il luogo in cui è ubicata la scuola, è una cittadina di circa tremila anime affacciata sul "profondo Jonio", quel mare sacro, *"pieno di voci e di visioni"*, come scrisse Pascoli, un territorio da anni vittima di un costante processo di spopolamento, un'area demograficamente marginale, un contesto geografico, umano e culturale all'interno del quale la scuola riveste un ruolo di primissimo piano, potendo contare su diversi indirizzi e su un'offerta formativa ampia, diversificata e qualificata: Liceo Scientifico ordinario, Liceo Scientifico – opzione Scienze applicate, Informatica e Telecomunicazioni, Alberghiero corso diurno e serale, indirizzi che, oltre ad assicurare un'adeguata formazione culturale, tecnica e professionale, ognuno secondo le proprie specificità, preparano al mondo del lavoro o dell'università. A partire dall'anno scolastico 26/27, sarà attivato l'indirizzo tecnico Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione Automazione.

La scuola, attraverso vari progetti e attività (anche di FSL, formazione scuola-lavoro), punta al coinvolgimento degli alunni di tutto l'Istituto, favorendo l'interazione, l'integrazione e il confronto culturale, valorizzando le diversità e i talenti, stimolando *curiositas*, creatività e senso critico, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili, pienamente e consapevolmente partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità.

Il bacino di utenza dell'Istituto comprende il territorio di Bova Marina e il litorale del basso Ionio che va da Pellarò a Ferruzzano. Il contesto socio-culturale ed economico di provenienza degli alunni risulta eterogeneo, caratterizzato da una prevalenza di studenti che vivono in famiglie di estrazione socio-culturale media o medio-bassa (in particolare gli studenti che frequentano l'IPSSAR). Dal punto di vista delle opportunità, si riscontra una ridotta conflittualità con le famiglie, le quali riconoscono l'imprescindibile e insostituibile ruolo sociale e culturale svolto dalla scuola e dai docenti.

Vincoli



In particolare la marginalità geografica e l'esiguità demografica, fattori che anziché divenire nel tempo occasione privilegiata di crescita e sviluppo, si sono tradotti in un progressivo spopolamento determinatosi in più riprese.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricolo-pastorale, con coltivazioni di viti, ulivi, agrumi, bergamotto, allevamento di ovini, bovini, suini, presenza di piccole aziende a conduzione familiare per la trasformazione dei prodotti (dolci, liquori, insaccati) e di servizi turistici e socio-sanitari. Il territorio si inserisce nella fascia della Bovesia, Area Grecanica, con tradizioni linguistiche e culturali grecaniche; ancora oggi, la popolazione, soprattutto nella vallata dell'Amendolea e nell'interno (Bova, Roghudi, Roccaforte del Greco) parla il grecanico. Negli ultimi decenni, grazie alle apposite leggi di tutela della cultura e delle tradizioni delle minoranze linguistiche, si è assistito ad un proliferare di iniziative gestite da Associazioni ed Enti che interagiscono con la scuola allo scopo di salvaguardare e valorizzare le nostre radici, rappresentate non solo dalla lingua ma anche da tradizioni millenarie che si ripropongono ancora oggi, alcune di esse immutate.

La risorsa più rilevante è costituita dalla disponibilità, ancora fortemente presente, a vedere nella scuola un'importante occasione per la formazione delle giovani generazioni. Sul territorio sono presenti centri sociali, servizi, associazioni e istituzioni, che operano in costante sinergia con la scuola allo scopo di tutelare e valorizzare la propria specificità culturale e identitaria, vedendola come fattore distintivo, occasione di crescita e base sulla quale costruire il futuro.

Vincoli

Tra i fattori limitanti che, nel corso della storia, non hanno consentito un adeguato sviluppo del



territorio, nonostante le enormi potenzialità inesprese, un posto di primo piano meritano la marginalità geografica e l'esiguità demografica. Relativamente al primo, si evidenzia come il contesto di riferimento si trovi in una posizione intermedia di cerniera tra l'Area del capoluogo di provincia e la Locride. La particolare ubicazione si è trasformata nei secoli da possibile occasione di crescita in condizione di marginalità accentuatasi a causa di un progressivo spopolamento avvenuto in più riprese. In questi ultimi anni si sono moltiplicate le presenze di nuclei familiari provenienti sia da paesi dell'Est che extraeuropei, che trovano occupazione nel commercio ambulante o nell'agricoltura, per quanta riguarda gli uomini, nell'assistenza degli anziani, per quanto concerne le donne. Numerose sono le famiglie che vivono di pensioni minime, assegni di accompagnamento, indennità di disoccupazione o di lavoro saltuario, talvolta scarsamente remunerato. Le scarse opportunità lavorative costringono molti giovani, anche laureati, ad abbandonare il loro paese per trasferirsi al Nord o all'estero, con la speranza di una soddisfacente realizzazione lavorativa.

Risorse economiche e materiali

La sede principale dell'IIS Euclide è situata in un plesso di recente costruzione, facilmente raggiungibile in automobile o in pullman. Il servizio pullman è garantito sia all'entrata che all'uscita. La struttura possiede un ampio parcheggio interno. L'ingresso ed i passaggi principali sono in regola con le norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Tutti i locali sono ampi, luminosi e dotati di impianto di riscaldamento.

La sede principale dispone di:

- Aule didattiche, ciascuna dotata di **LIM o SmartTv** e n.20 di queste aule sono attrezzate con parete Grafox che utilizzano la tecnologia Hyperwall
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Robotica
- Tre laboratori di Informatica



- Laboratorio *Flipped Classroom*
- Laboratorio *Science with innovation*
- Laboratorio di cucina, pasticceria e sala
- Laboratorio per le professioni digitali del futuro
- Aula immersiva
- Aula di Disegno
- Biblioteca "*P. Crupi*"
- Aula Magna con più di 100 posti a sedere attrezzata per conferenze, utilizzata come locale per collegio docenti, corsi di formazione, assemblee
- Ufficio di presidenza, uffici amministrativi (DSGA, contabilità, personale, affari generali e protocollo, didattica)
- Palestra

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di connessione Internet.

Oltre alla sede principale, vi è un ulteriore plesso presso Condofuri Marina, frazione San Carlo - contrada Lugarà, ubicato in un edificio precedentemente sede della scuola elementare. La sede, facilmente raggiungibile in automobile o in pullman, ospita le classi quarte e quinte dell'IPSSAR.

Vincoli

Non avere una sede unica per l'IPSSAR. E' attualmente in fase di costruzione il nuovo Istituto sito a Condofuri Marina che, una volta ultimato, ospiterà tutte le classi dell'indirizzo Alberghiero.

Risorse professionali

Opportunità

La maggior parte dei docenti possiede un contratto a tempo indeterminato e un'esperienza di



insegnamento pluriennale, il che ha certamente una positiva ricaduta in termini di aspettativa e garanzia di successo formativo. Le competenze professionali dei docenti possono ritenersi globalmente soddisfacenti: molti sono in possesso di titoli aggiuntivi conseguiti *post lauream*, quali master, diplomi di perfezionamento, certificazioni linguistiche e/o informatiche, seconda laurea, dottorato di ricerca. I docenti di sostegno hanno titoli specialistici polivalenti ed elevate competenze professionali.

Vincoli

Pochi sono i docenti in possesso di certificazione CLIL.

Un certo numero di docenti ha una nomina a tempo determinato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RCIS01600E
Indirizzo	C/DA MONOSCALCO BOVA MARINA (RC) 89035 BOVA MARINA
Telefono	0965499401
Email	RCIS01600E@istruzione.it
Pec	rcis01600e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iiseuclide.edu.it

Plessi

L. SC. "EUCLIDE" ASS. IIS EUCLIDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RCPS016011
Indirizzo	CONTRADA MONOSCALCO SNC BOVA MARINA 89035 BOVA MARINA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



IPSSAR CONDOFURI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	RCRH01601P
Indirizzo	CONTRADA LUGARA' CONDOFURI MARINA 89030 CONDOFURI
Indirizzi di Studio	• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

IPSAR CONDOFURI - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	RCRH016503
Indirizzo	CONTRADA MONOSCALCO SNC BOVA MARINA 89035 CONDOFURI
Indirizzi di Studio	• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

I.T.COM.GEOM.INFO.TEL.BOVA M.IIS EUCLIDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	RCTD01601R
Indirizzo	CONTRADA MONOSCALCO SNC BOVA MARINA 89035 BOVA MARINA



Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- INFORMATICA
- TELECOMUNICAZIONI

Approfondimento

LA NOSTRA SCUOLA...AB ORIGINE (CENNI STORICI)

L'Istituto di Istruzione Superiore Euclide è nato nell'anno scolastico 1999-2000 in seguito all'accorpamento di *Liceo Scientifico*, *Istituto Tecnico per Geometri* e *Istituto Tecnico Commerciale*; nell'anno 2013/2014 è stato aggregato anche *l'Istituto Professionale Alberghiero* con sede a Condofuri Marina. Nell'anno scolastico 2018/2019, per rispondere in maniera adeguata non solo alle nuove esigenze formative del territorio, ma anche alle richieste di un mercato del lavoro dinamico e in continua evoluzione, l'offerta formativa è stata ampliata con l'attivazione dell'indirizzo *Informatica e Telecomunicazioni*.

Il Liceo Scientifico Statale è stato istituito a Bova Marina nel 1960, come sezione staccata del Liceo Scientifico "*Da Vinci*" di Reggio Calabria. Dall'anno scolastico 1996/1997 fino al mese di settembre del 1999, in ottemperanza alle norme del piano relativo alla razionalizzazione della rete scolastica dell'istruzione secondaria di secondo grado, è stato aggregato al Liceo classico "*Ten. Col. Familiari*" di Melito Porto Salvo, con una sperimentazione di Matematica e Fisica. Nell'anno scolastico 2017/2018 è stata attivata l'opzione Scienze Applicate.

L'Istituto Tecnico per Geometri è stato istituito a Bova Marina nell'anno 1970/1971 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico per Geometri "*A. Righi*" di Reggio Calabria. Nell'anno scolastico 1982/1983 ha ottenuto l'autonomia e la denominazione di "*Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri*", comprendendo anche la sezione staccata del Commerciale di Brancaleone. Nell'anno scolastico 1983/1984, il Collegio docenti ha all'unanimità approvato la proposta del Preside, Prof. Agazio Trombetta, di intitolare l'istituzione scolastica a



Umberto Zanotti Bianco, uomo di elevate virtù morali e civili, meridionalista e senatore a vita (con nomina dell'allora Presidente della Repubblica, L. Einaudi). Dal 1987 al 1999 è stato aggregato, come sede staccata, all'Istituto Tecnico Commerciale di Melito Porto Salvo e, soltanto nell'anno scolastico 1999/2000, è stato accorpato all'Istituto Superiore "Euclide".

L'Istituto Professionale Alberghiero è stato istituito nel 2002 come sezione staccata dell'I.P.S.S.A.R. di Locri. Inizialmente ubicato a Condofuri Marina, nell'anno scolastico 2013/2014 è stato accorpato all'I.I.S. "**Euclide di Bova Marina**". Dalla fine dell'anno scolastico 2015/2016, in attesa che vengano completati i lavori di costruzione del nuovo edificio destinato a ospitare l'Istituto Professionale per i servizi "**Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera**", in un primo momento solo le classi del primo biennio e, successivamente anche le classi terze, sono state collocate nella sede centrale di Bova Marina, dove sono stati realizzati i laboratori di Cucina, Pasticceria e Sala. Le altre classi sono, invece, site presso l'ex scuola elementare di Contrada Lugarà a S. Carlo di Condofuri Marina.

Dall'anno scolastico 2019/2020, sulla base di un accordo di rete con il CPIA di Reggio Calabria "**Stretto-Tirreno-Ionio**", sono stati attivati il primo e il secondo periodo del **Corso serale indirizzo Cucina e Sala e Vendita**.

Dall'anno scolastico 2025/2026 l'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio non è più attivo.

Contestualmente, l'Istituto amplia la propria offerta formativa nel settore tecnico con l'attivazione del nuovo indirizzo "**Elettronica ed elettrotecnica**" con articolazione **Automazione**. Questo nuovo percorso di studi rappresenta un'importante opportunità educativa e professionale, risponde al crescente interesse degli studenti e alle esigenze del territorio ed arricchisce l'offerta formativa del settore tecnico, integrandosi con l'indirizzo "**Informatica e telecomunicazioni**" già attivo nell'Istituto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Scienze	1
	Flipped classroom	1
	Cucina, Pasticceria e Sala	1
	Aula immersiva	1
	Laboratorio per le professioni digitali del futuro	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Aule con pareti Grafox gestite con tecnologia Hype	20
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio di trasporto con Pullman	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	149
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle
biblioteche

Smart TV presenti nelle aule

34

Approfondimento

ULTERIORI LABORATORI E SPAZI REALIZZATI

PROGETTI REALIZZATI:

Piano scuola 4.0 - Linea di investimento 3.2 Scuola 4.0- Next generation EU - Azione 1 -Next Generation Classrooms

Trasformazione di 20 aule in nuovi ambienti di apprendimento valorizzando gli spazi già esistenti attraverso soluzioni innovative. Le aule, già dotate di monitor interattivi, si sono evolute in ambienti di apprendimento ibridi, dove le potenzialità educative degli ambienti fisici si integrano con quelle offerte dalla tecnologia digitale. Un elemento distintivo di questa rivoluzione è stata la riconfigurazione delle pareti, che da semplici superfici anonime sono diventate strumenti didattici interattivi e dinamici. Questa innovazione ha creato un effetto wow utile a rendere l'esperienza in classe più coinvolgente, generando un impatto estetico suggestivo e funzionale che cattura l'attenzione e favorisce un apprendimento stimolante. Le nuove pareti, concepite per facilitare l'interazione tra studenti e docenti, supportano contenuti digitali integrati e rappresentano un concreto alleato per una didattica moderna e innovativa.

AULA IMMERSIVA (NEXT GENERATION CLASSROOM)



Allestimento di un'aula immersiva d'avanguardia, dotata di tecnologia intuitiva e una piattaforma sicura dedicata. Questo ambiente innovativo consente di rendere interattive le pareti dell'aula senza l'uso di visori, risultando accessibile a tutti e arricchito di contenuti didattici già pronti, sviluppati da esperti e conformi ai programmi ministeriali. I materiali utilizzati, di alta qualità, completano e arricchiscono i libri di testo, permettendo agli studenti di immergersi nei contenuti attraverso videoproiezioni immersive. Gli alunni possono esplorare e interagire con i materiali didattici utilizzando semplicemente le dita o penne digitali.

LABORATORIO PER LE PROFESSIONI DEL FUTURO (LABOrabo: Un solido ponte tra fisica classica e innovazione digitale)

Realizzazione di "LABorabo", un laboratorio "green" orientato all'energia e alla transizione ecologica, progettato per permettere agli studenti di sviluppare competenze digitali avanzate, indirizzate verso le professioni del futuro nei settori dell'intelligenza artificiale, della realtà virtuale e aumentata, della gestione e analisi dei big data. Questo laboratorio, che arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto, offrirà agli studenti la possibilità di potenziare sia le conoscenze tecnico-scientifiche sia soft skills fondamentali, come problem solving, comunicazione e collaborazione.

Nel laboratorio LABorabo, gli studenti, in base al loro livello di studio, raccoglieranno dati, li archiveranno su cloud o dashboard e li analizzeranno per valutare i consumi energetici, redigere bilanci e identificare strategie di ottimizzazione. Inoltre, potranno fare esperienza diretta nel ruolo di Energy Manager, una figura professionale emergente incaricata di ottimizzare l'uso delle risorse energetiche in contesti aziendali o territoriali. La formazione per una figura professionale così complessa deve iniziare già nella scuola secondaria superiore, dove gli studenti hanno la possibilità di acquisire competenze specifiche grazie all'integrazione di solide basi fisico-matematiche e attività di laboratorio.

Il LABorabo offre un'infrastruttura avanzata, con attrezzature moderne per esperimenti di fisica classica e innovazioni tecnologiche per l'efficienza energetica intelligente (smart energy efficiency); è dotato di tecnologie all'avanguardia, con dispositivi smart per la supervisione, misurazione e automazione, oltre a software per l'analisi dei dati. Completano l'ambiente arredi innovativi, creando uno spazio ideale per l'apprendimento pratico e la preparazione alle professioni digitali di domani.



Progetto DI-VARI COLORI (RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica -D.M. 170/2022)

Il progetto ha inteso rispondere ai bisogni degli studenti valorizzandone le potenzialità e la personalità attraverso attività mirate articolate in quattro ambiti: percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione a Italiano, Matematica e Inglese e con interventi specifici per gli studenti NAI, realizzati attraverso laboratori didattici interattivi e strategie innovative che garantissero un apprendimento significativo senza appesantire il carico scolastico; percorsi di orientamento col coinvolgimento delle famiglie per favorire una continuità educativa tra scuola e famiglia; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, diversificati per intercettare gli interessi degli studenti, stimolare la loro permanenza a scuola e mantenere attiva la partecipazione. Gli obiettivi principali del progetto sono stati quelli di potenziare le competenze di base con attenzione particolare agli studenti con difficoltà di apprendimento per prevenire l'insuccesso scolastico; contrastare la dispersione scolastica attraverso un approccio integrato che valorizzasse motivazione e talenti; migliorare l'inclusività nella didattica curricolare ed extracurricolare grazie a percorsi personalizzati che si integrassero con le risorse del territorio per promuovere una crescita educativa completa e inclusiva.

PROGETTO "CHAlleNGE" (Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica - D.M. 19/2024)

Il progetto "CHAlleNGE" unisce i concetti di "Sfida" e "Cambiamento", fondamentali nella società odierna e cruciali per i giovani, che si preparano ad affrontare un mondo in costante evoluzione. La scuola si propone come promotrice di questo cambiamento, adottando metodi inclusivi per potenziare l'autoefficacia degli studenti e coinvolgendo tutti, anche i più fragili, per ispirare loro un futuro possibile e ricco di opportunità.

Le attività proposte comprendono:

- Percorsi di mentoring e orientamento per aiutare gli studenti a sviluppare la consapevolezza dei propri punti di forza, a riconoscere le motivazioni personali e a gestire autonomamente il proprio percorso di apprendimento.
- Potenziamento delle competenze di base: Attività per rafforzare le conoscenze in discipline



umanistiche, linguistiche, scientifiche e tecniche, attraverso un approccio laboratoriale e metodologie attive, per incentivare la curiosità e il piacere della scoperta e per favorire scelte future consapevoli.

- Orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: Percorsi guidati da personale esperto per supportare le famiglie nel processo educativo dei figli, rafforzando la collaborazione con la scuola e sostenendo il successo formativo con strumenti orientativi e metodologici.
- Percorsi co-curricolari e laboratoriali: Attività diversificate, pensate per motivare gli studenti e stimolarne la partecipazione. Le proposte includono:

-A Scuola di Teatro: attività per immaginare, creare e mettere in scena opere d'autore e creazioni originali. Attraverso l'espressione teatrale, gli studenti avranno l'opportunità di sviluppare capacità comunicative, relazionali ed espressive, facendo dello spettacolo un mezzo di crescita personale e di scoperta condivisa, offrendo un'esperienza educativa completa.

-Tutti in Tavola: Laboratori creativi di cucina, pasticceria e accoglienza (cake design, panificazione, bartending), che offrono uno spazio dinamico e pratico per coltivare creatività e abilità tecniche.

-Crescendo in Musica: Un percorso che utilizza la musica come veicolo di emozioni, stimolando la collaborazione e la cooperazione tra studenti.

-A Regola d'Arte: Laboratori di murales e decorazione dei locali scolastici, mirati a diffondere il senso del bello e il rispetto per l'ambiente scolastico.

Questo progetto vuole creare un'esperienza formativa integrata e partecipativa, in cui ogni studente possa trovare il proprio spazio per crescere e prepararsi al futuro.

PROGETTO "STEMmiamoci" (Linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, e in attuazione delle azioni previste dal D.M. 65/2023)

Il progetto si propone di sviluppare competenze per una piena cittadinanza globale e un curriculum aggiornato e rispondente alle esigenze del mercato del lavoro e delle tecnologie in continua evoluzione. Il progetto è già stato avviato nell'anno scolastico 2023-2024 con il modulo formativo "Laboratorio tecnico-informatico e-lab".

La Linea di Intervento A include un ampio ventaglio di attività volte al potenziamento delle



competenze STEM, digitali e linguistiche, ponendo particolare attenzione all'orientamento degli studenti, sia in ingresso che in uscita, e all'esplorazione delle opportunità di formazione e lavoro nel contesto locale e globale anche con l'obiettivo di superare barriere culturali, incentivare la partecipazione femminile nelle discipline STEM e favorire scelte consapevoli e mirate. Vengono attivati laboratori STEM integrati con percorsi interdisciplinari che combinano attività digitali e analogiche, coinvolgendo materie come informatica, matematica, scienze e altre discipline. Questi laboratori adottano metodologie innovative come il tinkering, la gamification e l'inquiry-based learning, promuovendo un approccio esperienziale basato sul learning by doing. Tali attività mirano a sviluppare competenze critiche, collaborative, sociali e imprenditoriali. Sono, inoltre, previsti percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, per superare barriere culturali e promuovere il protagonismo femminile nelle STEM e percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni in lingua inglese.

La Linea di Intervento B si concentra invece sulla formazione dei docenti, con corsi mirati a potenziare le loro competenze professionali, metodologiche e comunicative, con l'obiettivo di raggiungere almeno il livello B1 del QCER in lingua inglese.



Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	29

Approfondimento

La maggior parte dei docenti possiede un contratto a tempo indeterminato e un'esperienza di insegnamento pluriennale, il che ha certamente una positiva ricaduta in termini di aspettativa e garanzie di successo formativo. Le competenze professionali dei docenti possono ritenersi globalmente soddisfacenti: molti sono in possesso di titoli aggiuntivi conseguiti post lauream, quali master, diplomi di perfezionamento, certificazioni linguistiche e/o informatiche, seconda laurea, dottorato di ricerca.

I docenti di sostegno hanno titoli specialistici polivalenti ed elevate competenze professionali.



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE

Alla luce delle risultanze del RAV e del conseguente Piano di miglioramento, l'atto di indirizzo della Dirigente scolastica rivolto al Collegio dei docenti ha delineato vision e mission dell'Istituto, al fine di predisporre e definire, per il triennio, un'offerta formativa di livello, puntando su un'opera di integrazione delle risorse professionali e progettuali presenti tra i diversi indirizzi e su un'idea di insieme attraverso cui veicolare il messaggio più importante, quello di un'unica realtà scolastica capace di offrire, attraverso i suoi tanti indirizzi, diverse possibilità, sempre a partire da una comune idea formativa. Nel solco della tradizione e con un occhio all'innovazione, seguendo dunque il motto dell'Istituto, si è inteso consolidare gli esiti positivi della programmazione, che ha garantito una crescita complessiva nel triennio precedente, affiancandoli all'introduzione di mirate innovazioni di carattere qualitativo, derivanti dall'esperienza maturata e volte a rispondere a una domanda territoriale sempre più articolata e diversificata.

"Lo scopo della scuola è quello di trasformare specchi in finestre" (S.J.Harris)

La scuola può svolgere appieno il suo compito se si presenta come una comunità accogliente ed esperta, fondata su un patto educativo; una comunità che si prende cura della qualità della vita delle persone che in essa e con essa operano, un luogo dove ricreare e rinnovare senso di appartenenza, esercitare il metodo democratico dentro un contesto comunitario, uno spazio ove ogni scelta sia espressione di legalità e rigore operativo. La scuola, guidata da unitarietà d'intenti e passione educativa, deve infondere in allievi e docenti il gusto della scoperta e della ricerca, coinvolgerli nella costruzione del sapere, dare significato alla storia e alle scelte di ciascuno. Attraverso la responsabilità quotidiana di tutti i soggetti della comunità scolastica, chiamate ad assolvere al proprio ruolo con serietà, competenza e coerenza, la scuola diventa un luogo dove il sapere si intreccia con la pratica dei valori, dove la creatività e la ricerca trovano spazio e significato, e dove ogni azione, anche la più ordinaria, contribuisce alla costruzione di una società più giusta, solidale e consapevole.

MISSION :

- Formare l'uomo e il cittadino, promuovendo lo sviluppo della personalità dell'alunno/a in tutte le sue dimensioni e nel rispetto delle differenze individuali.
- Promuovere scienza e conoscenza e fornire agli studenti gli strumenti culturali necessari a



coltivare un proprio pensiero critico e a partecipare attivamente alla costruzione di una società migliore.

- Valorizzare le capacità e le potenzialità individuali affinché ogni giovane possa compiere un autentico percorso di crescita personale e cognitiva, raggiungendo risultati significativi nel sapere e nella formazione del proprio carattere.

Il vero obiettivo dell'azione educativa è il successo formativo di ciascuno studente. "Educare non significa riempire un vaso, ma accendere un fuoco": la vera missione della scuola è suscitare curiosità, passione e desiderio di scoperta, affinché ogni studente possa illuminare il proprio cammino e contribuire con consapevolezza alla costruzione di un futuro migliore.

VISION :

Fare della scuola:

- Un luogo di aggregazione e condivisione dove si sviluppano dialettica e senso critico, dove si educa al bello e si insegna la differenza tra il valore e il prezzo.
- Un luogo che conduce gli studenti altrove " di fronte al nuovo, all'imprevisto".
- Una palestra di vita, che insegna a pensare, a porsi domande e scegliere, per dare "una forma al modo" perché essere capaci di comprendere in modo completo e critico la realtà è l'unico modo per poter immaginare e costruire un avvenire diverso. In tal senso la scuola ha un ruolo fondamentale, in quanto favorisce, attraverso lo studio delle diverse discipline, l'acquisizione di competenze che, integrandosi fra loro, diventino strumenti privilegiati per la formazione delle nuove generazioni e per l'accesso ai vecchi e nuovi settori lavorativi.
- Un luogo che valorizza i talenti, che trasmette entusiasmo, che stimola il pensiero creativo. Questo significa trovare, anche attraverso soluzioni alternative e originali, idee nuove ed efficaci, tese a risolvere problemi, utili a soddisfare necessità importanti, finalizzate anche a creare nuove tendenze che abbiano impatto e risonanza. La creatività, come afferma Lev S. Vygotskij, "rende l'uomo un essere rivolto al futuro, capace di dar forma a quest'ultimo e di mutare il proprio presente". L'idea di creatività dell'Istituto si sostanzia, dunque, nell'idea di metacompetenza, una competenza trasversale che abbracci tutte le discipline e tutti gli ambiti del sapere, presupponendo una forte connessione tra le diverse aree cognitive e tra i concetti chiave basilari.

LINEE STRATEGICHE DI INTERVENTO

Individuare modelli di insegnamento e interventi educativo-didattici più efficaci, mirando a una didattica che accolga le esigenze formative degli studenti, inclusiva, orientativa, finalizzata



all'acquisizione delle competenze di base e disciplinari, aperta al confronto con l'Europa, proiettata sul mondo del lavoro, che educi allo sviluppo sostenibile e promuova l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

- Promuovere la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico
- Curare la "valutazione degli apprendimenti e della struttura organizzativa, attraverso la definizione criteri chiari e condivisi di valutazione e strumenti di autovalutazione, per garantire trasparenza e miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e del servizio scolastico.
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna.
- Promuovere lo sviluppo di competenze digitali e un uso consapevole delle risorse della rete.
- Identificare una visione strategica e degli obiettivi da raggiungere nell'ambito dello sviluppo delle competenze digitali.
- Adottare un regolamento per l'uso etico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale, in conformità alla normativa vigente, a tutela dei dati personali, a supporto della didattica e dell'organizzazione scolastica e per la prevenzione dei rischi legati a usi impropri e bias algoritmici.
- Garantire un'efficace integrazione scolastica degli alunni con disabilità.
- Promuovere attività di recupero per gli alunni che manifestano difficoltà nei processi di apprendimento.
- Eliminare le cause sistemiche delle differenze tra classi e garantire coerenza e continuità alle azioni di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.
- Garantire una pianificazione ottimale delle risorse e una gestione trasparente e responsabile,
- Promuovere attività di arricchimento dell'Offerta formativa, garantendo anche la partecipazione degli studenti a competizioni locali e nazionali.
- Sviluppare collaborazioni strutturate con territorio, università e mondo del lavoro

PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Per rendere più efficace l'offerta formativa e per garantire un miglioramento degli esiti, si ritiene prioritario attuare variabili di flessibilità organizzativa e didattica volte alla diversificazione, al potenziamento e all'arricchimento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. L'Istituto si propone, pertanto, di:

- Valorizzare le specificità disciplinari e metodologiche di ogni indirizzo, favorendo esperienze di laboratorio, attività di problem solving, attività di FSL in contesti reali, sviluppando competenze trasversali e relazionali, valorizzando esperienze simulate d'impresa, rafforzando i legami con il



territorio.

- Sperimentare ed innovare la didattica: creare ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e flessibili, basati su metodologie didattiche attive e sull'uso consapevole delle tecnologie per favorire un apprendimento coinvolgente, personalizzato e orientato al futuro.
- Attuare la personalizzazione dei percorsi formativi degli studenti dell'IPSSAR attraverso la revisione/stesura del PFI in coerenza con le disposizioni normative di cui al Decr. Lgs n.61/2017 e al Decr. Interministeriale n.92/2018.
- Sviluppare il Curricolo di Educazione Civica con percorsi multidisciplinari centrati sulla Costituzione, la legalità e la cittadinanza attiva, per sviluppare competenze critiche, sociali e civiche e rendere gli studenti protagonisti attivi nella società democratica e nel contesto globale.
- Promuovere un curriculum orientato all'internazionalizzazione, con scambi culturali, potenziamento linguistico e percorsi scuola-lavoro all'estero per sviluppare solide competenze trasversali, valorizzare il talento degli studenti e favorire opportunità accademiche e professionali in contesti internazionali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche (discipline STEM).
Ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica (indirizzo IPSSAR) e promuovere il successo formativo per tutti gli alunni.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni attraverso azioni formative pluriennali tra scuola, studenti, famiglie e territorio. Affinare e migliorare le competenze delle discipline STEM (indirizzo Liceo Scientifico e ITLC).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Italiano e Matematica rispetto alla media nazionale (tutti gli indirizzi) e inglese per l'indirizzo professionale

Traguardo

Aumentare il punteggio medio dei risultati degli studenti nelle prove di Italiano e di Matematica e Inglese.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche imparando ad agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme.

Traguardo

Migliorare, nel triennio, del 50% gli indici di frequenza scolastica degli studenti.

● Risultati a distanza

Priorità

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Traguardo

Garantire, nel triennio, l'utilizzo di piattaforme didattiche da parte di almeno il 60% degli studenti.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere azioni, coordinate e continuative, che mirino a costruire una comunità scolastica ancora più inclusiva e attenta alle esigenze di ciascuno e che incentivi ulteriormente la cultura del rispetto



Traguardo

Migliorare l'autocontrollo e rafforzare il senso di responsabilità e di gestione delle emozioni da parte degli studenti con ricaduta sul voto di condotta Diffusione di buone prassi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROMUOVERE AZIONI DIDATTICHE ORIENTATE A CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI**

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli studenti BES. Impegno di maggiori risorse alla alfabetizzazione degli studenti stranieri non solo NAI.

Per potenziare le competenze di base degli alunni si impiegheranno i fondi PR CALABRIA FESR FSE+2021/2027 – OP 4 – Priorità 4 – Obiettivo specifico ESO 4.6– Azione 4.f.2 – Progetto “RECAPP CAL - Recupero degli Apprendimenti di base in italiano e matematica in Calabria”.

Per contrastare la dispersione scolastica ci si avvarrà anche del progetto regionale “Discutiamone a Scuola” – Servizio di Psicologia Scolastica di cui la scuola è stata destinataria in cui si prevede l'attivazione di efficaci iniziative didattiche ed educative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Potenziare le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche (discipline STEM). Ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica (indirizzo IPSSAR) e promuovere il successo formativo per tutti gli alunni.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni attraverso azioni formative pluriennali tra scuola, studenti, famiglie e territorio. Affinare e migliorare le competenze delle discipline STEM (indirizzo Liceo Scientifico e ITLC).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

- Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo; - Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica. - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica degli studenti BES e NAI.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non



istituzionali legate al territorio; Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività;

● **Percorso n° 2: PROMUOVERE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM**

Valorizzare le conoscenze e le competenze delle discipline STEM alla base di una scuola 4.0 in modo particolare per gli studenti del Liceo Scientifico e dell'indirizzo tecnico ITLC, mediante percorsi di potenziamento condivisi nei Dipartimenti disciplinari. L'offerta formativa deve mirare al potenziamento dell'ambito Biomedico e Information Technology. Lo studente, alla fine del percorso scolastico, dovrà padroneggiare il metodo del problem solving applicato alle scienze e alla matematica. Tale percorso dovrà prevedere la rivisitazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'impegno di nuove metodologie didattiche attive. Saranno valorizzate le innovazioni strumentali e strutturali che si realizzeranno attraverso: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare “Per la Scuola” 2014-2020;

POC “Per la Scuola” Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio.

Inoltre, è prevista con l'impiego dei fondi PNRR la Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025).

A febbraio 2026, 30 alunni dell'indirizzo ITLC si recheranno a Granada per lo svolgimento delle attività PCTO su materie STEM e n. 30 alunni dell'indirizzo IPSSAR, suddivisi in due gruppi di 15, realizzeranno attività ricettive e di ristorazione a Montecatini e a Rimini.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche (discipline STEM). Ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica (indirizzo IPSSAR) e promuovere il successo formativo per tutti gli alunni.

Traguardo

Ridurre il numero degli abbandoni attraverso azioni formative pluriennali tra scuola, studenti, famiglie e territorio. Affinare e migliorare le competenze delle discipline STEM (indirizzo Liceo Scientifico e ITLC).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

- Migliorare le capacità logiche; - Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico; - Migliorare le eccellenze con percorsi di accrescimento in area STEM.

○ Ambiente di apprendimento

- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la



condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

● **Percorso n° 3: MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE INVALSI**

Si mirerà al miglioramento delle competenze in italiano e matematica in tutti gli indirizzi di studio dell'IIS Euclide, con particolare attenzione ai risultati dell'indirizzo professionale IPSSAR, per il quale, nelle classi quinte, sarà oggetto di specifico monitoraggio anche la disciplina Inglese.

Si perseguirà il miglioramento delle competenze nelle tre materie, oggetto delle prove INVALSI attraverso: la progettazione curricolare per classi parallele con definizione di unità di apprendimento per lo sviluppo e la valutazione delle competenze; la costruzione di ambienti di apprendimento centrati sull'uso di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, cooperative learning); la partecipazione attiva ai corsi di lingua inglese finalizzati alla certificazione Cambridge, di cui la scuola è centro di formazione e sede di esame, per tutti gli indirizzi della scuola e la possibilità di esperienze all'esterno con la Mobilità internazionale individuale in entrata e in uscita a cui la scuola ha aderito. Questo permetterà di valorizzare anche le eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Italiano e Matematica rispetto alla media



nazionale (tutti gli indirizzi) e inglese per l'indirizzo professionale

Traguardo

Aumentare il punteggio medio dei risultati degli studenti nelle prove di Italiano e di Matematica e Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Consolidare i processi di ampliamento dell'offerta formativa, in particolare quelli legati al potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche

○ **Inclusione e differenziazione**

- Favorire l'approccio alle prove INVALSI attraverso gli opportuni strumenti compensativi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Favorire un approccio positivo per affrontare le prove INVALSI attraverso una corretta formazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione promossa dall'Istituto si concentra non solo sulla diffusione e sull'uso delle tecnologie e delle strumentazioni digitali, ma anche e soprattutto sulla metodologia. La sperimentazione di modelli didattici innovativi interessa trasversalmente sia le discipline di ambito matematico-scientifico sia quelle di ambito linguistico-antropologico, oltre che tecnologico, attraverso un utilizzo sempre più diffuso e consapevole dei *monitor touch*, di cui ogni aula è dotata. In particolare, l'innovazione metodologico-didattica si basa sui seguenti aspetti:

- Articolazione dei gruppi classe per livelli di competenza (classi aperte).
- Articolazione dei gruppi classe per gruppi di livello utilizzando in modo proficuo il monte ore di compresenza dei docenti.
- Potenziamento delle competenze di lingua italiana.
- Allestimento di spazi dedicati all'apprendimento/potenziamento d'uso della lingua italiana e delle discipline matematico-scientifiche.
- Utilizzo di una metodologia laboratoriale.
- Utilizzo diffuso della didattica digitale
- Utilizzo della tecnologia Hyperwall installata nelle pareti Grafox, all'interno di ogni classe e delle risorse didattiche dell'aula immersiva
- Incremento della condivisione e del confronto per ottimizzare la progettazione didattica e formativa.

L'adozione di metodologie didattiche innovative mira ad un approccio centrato sullo studente, privilegiando l'apprendimento attivo e lo sviluppo di competenze. Accanto a strategie recenti, come la Gamification o l'integrazione di tecnologie avanzate (tra cui intelligenza artificiale e ambienti immersivi), trovano nuova valorizzazione anche metodi tradizionali – tra cui Cooperative Learning, Problem-Based Learning, Flipped Classroom, Debate – riproposti in chiave innovativa e applicati in contesti d'aula e nei laboratori. Nel loro insieme, queste pratiche favoriscono autonomia, pensiero critico e problem-solving, contribuendo a creare ambienti di apprendimento moderni, inclusivi e motivanti, in sintonia con la complessità della società contemporanea.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Pratiche didattiche innovative già adottate all'interno dell'Istituto e che si intende potenziare

Flipped Classroom

Cooperative learning

Didattica laboratoriale del **coding** e del pensiero computazionale

Progetti di vita per l'inclusione ed integrazione di alunni con disabilità e soggetti con svantaggio

Debate

Utilizzo della piattaforma **Google Workspace for Education** per la condivisione dei materiali didattici

Utilizzo di ambienti immersivi

Piattaforma **Atticus** basata su intelligenza artificiale per lo studio del latino

Peer education

Gamification

Learning by doing

Problem-Based Learning

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

"Scuole che Promuovono Salute – Calabria"

La Rete "Scuole che Promuovono Salute – Calabria" mira a diffondere e consolidare il Modello Calabria di Scuola che Promuove Salute, secondo l'approccio globale OMS.



Gli obiettivi principali sono:

- promuovere salute e benessere bio-psico-sociale negli ambienti scolastici;
- integrare politiche e pratiche educative orientate alla salute, alla prevenzione e alla qualità della vita;
- qualificare gli ambienti sociali, strutturali e organizzativi della scuola;
- rafforzare la collaborazione tra scuola, sistema sanitario e territorio;
- sviluppare competenze individuali e collettive, ridurre disuguaglianze e favorire inclusione e partecipazione.

Soggetti coinvolti

La rete mette in relazione un'ampia gamma di attori:

- Scuole aderenti (dirigenti, docenti, personale ATA, studenti, famiglie);
- Regione Calabria – Dipartimento Salute e Welfare;
- Ufficio Scolastico Regionale (USR) e i relativi referenti territoriali;
- Aziende Sanitarie Provinciali (ASP);
- Associazioni, enti locali e realtà del territorio coinvolti nella promozione della salute;
- Gruppi di lavoro interni alle scuole, coordinati dai Dirigenti scolastici;
- Cabina di regia regionale e Coordinamento regionale della rete.

Attività da svolgere

Le scuole della rete si impegnano a implementare azioni coerenti con quattro aree strategiche di intervento:

1. Sviluppo delle competenze individuali
 - Educazione alla salute, life skills, cittadinanza attiva.
 - Attività interdisciplinari e percorsi laboratoriali.
2. Qualificazione dell'ambiente sociale



- Promozione di un clima relazionale positivo.
- Prevenzione di bullismo, violenza, discriminazioni.
- Iniziative di benessere rivolte a studenti e personale.

3. Miglioramento degli ambienti strutturali e organizzativi

- Cura degli spazi interni ed esterni, sicurezza, funzionalità e gradevolezza.
- Uso di strumenti comunicativi chiari e trasparenti.
- Favorire partecipazione democratica e inclusione.

4. Rafforzamento della collaborazione comunitaria

- Partnership con ASP, enti locali, associazioni.
- Incontri interistituzionali per programmare azioni comuni.
- Raccolta e monitoraggio dei dati sulla salute.

Inoltre le scuole devono:

realizzare almeno due azioni annuali legate agli ambiti strategici;

- predisporre un profilo di salute e un piano di miglioramento;
- documentare le attività svolte;
- partecipare alle programmazioni regionali della rete.

COLLABORAZIONI CON SOGGETTI ESTERNI

-ASSOCIAZIONE REGIONALE DI MEDICINA E CHIRURGIA E PROFESSIONI SANITARIE –
PHARMAMED O.N.L.U.S

-UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE-CAMERA PENALE DI RC

-COMUNI DELL'AREA GRECANICA

-AZIENDE DI SETTORE DEL TERRITORIO

-MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE MARC DI RC

- INTERNATIONAL HOUSE DI RC-CAMBRIDGE ENGLISH QUALIFICATIONS



○ **REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

L'allegato regolamento definisce le linee guida per l'utilizzo consapevole, etico e responsabile dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) nella scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo è promuovere un uso dell'IA che supporti i processi di insegnamento e apprendimento, valorizzando le competenze digitali, il pensiero critico e l'autonomia degli studenti, nel rispetto dei principi di trasparenza, inclusione, tutela dei dati personali e integrità accademica. Le presenti disposizioni intendono inoltre prevenire usi impropri delle tecnologie di IA, garantendo che esse rappresentino uno strumento di supporto e non un sostituto dell'impegno personale e delle capacità individuali.

Allegato:

Regolamento AI.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classrooms for innovative learning

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto propone la creazione di un ambiente di apprendimento dinamico e appassionante che susciti negli studenti la meraviglia della scoperta. Un nuovo approccio didattico, umano e critico che, attraverso un ambiente scolastico stimolante, incoraggi il pensiero, l'apprendimento e la curiosità dei ragazzi. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 22 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'Istituto. Non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule, già dotate ciascuna di monitor interattivo, diventeranno degli ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, con quelle degli ambienti digitali. Trasformando consueti spazi anonimi all'interno dell'Istituto, ossia le pareti delle aule, intendiamo generare nei ragazzi quell'effetto wow che possa rendere la loro permanenza in aula interessante, coinvolgente e memorabile. Le pareti delle aule diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e alunni, dei veri e propri ambienti che abilitano contenuti digitali. Si andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Inoltre, agli arredi esistenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

aggiungeremo degli altri in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo più accogliente. Saranno attuati, altresì, piccoli interventi edilizi funzionali all'intervento. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'Istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori per la fruizione, configurandosi come un ambiente adatto a tutti e corredato di contenuti didattici già pronti, progettati e creati da autori ed esperti e in linea con i programmi ministeriali. I materiali didattici di qualità utilizzati integrano e sviluppano i libri di testo. Gli alunni - grazie alla videoproiezione immersiva - possono immergersi nei contenuti e interagire con i materiali didattici usando le dita e le penne digitali. Il progetto vuole creare una sorta di cultura visiva in cui i ragazzi appaiono connessi a una realtà che pone l'aspetto visivo ed estetico al centro del loro modo di vivere e interpretare la quotidianità, perché riteniamo che meravigliarsi di ogni cosa sia il primo passo della ragione verso la scoperta.

Importo del finanziamento

€ 157.941,34

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: LABorabo: un solido ponte tra fisica classica e innovazione digitale



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La nostra proposta progettuale intende realizzare un LABorabo, un laboratorio "green" (energia, transizione verde) che consenta agli studenti di acquisire e sviluppare competenze digitali specifiche indirizzate alle professioni digitali del futuro e rientranti nell'ambito tecnologico dell'intelligenza artificiale, della creazione di prodotti e servizi digitali in realtà virtuale e aumentata, dell'elaborazione, analisi e studio dei big data. Ampliando l'offerta formativa dell'Istituto, il laboratorio permetterà agli allievi di potenziare, oltre alle conoscenze tecnico-scientifiche e alle abilità pratiche, anche le soft skill di problem solving, comunicazione e cooperazione. In tale laboratorio gli studenti potranno fare esperienza diretta utile all'acquisizione delle competenze proprie dell'Energy Manager, figura professionale tra le più richieste, responsabile del migliore impiego delle risorse energetiche all'interno di un ambiente, di un'azienda o un territorio. Lo studente, attraverso la sperimentazione, graduale rispetto all'anno di studio, raccoglie dati, li trasferisce in cloud o in dashboard, li archivia, li analizza. Come un vero e proprio Energy Manager, lo studente potrà valutare i consumi, redigere bilanci energetici ed individuare gli investimenti e le strategie attuabili per ottimizzare l'uso dell'energia. La formazione di una figura professionale così complessa deve iniziare già dalla scuola secondaria superiore dove la popolazione studentesca interessata ha la possibilità di maturare le specifiche competenze richieste grazie alla coniugazione programmata di solide teorie fisico-matematiche ad attività di laboratorio nell'ambito della fisica classica ed esperienze laboratoriali innovative a sostegno delle professioni digitali del futuro. Il laboratorio che si intende realizzare offrirà un'infrastruttura all'avanguardia per l'analisi e sintesi di esperimenti di fisica mirati al raggiungimento di competenze immediatamente spendibili nell'ambito smart energy efficiency. In particolare, oltre alle attrezzature moderne necessarie per le sperimentazioni in ambito della fisica classica a sostegno di questa importante professione digitale del futuro, il laboratorio si doterà di dispositivi smart di protezione, di supervisione, di misura e di automazione nonché di specifici software per la corretta analisi e sintesi di esperimenti laboratoriali. Arredi innovativi complementari completeranno il laboratorio.



Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM Revolution: a scuola di competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti della nostra scuola, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Intendiamo infatti ampliare la nostra dotazione con un robot NAO, un set di moduli elettronici intelligenti, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili. Provvederemo poi a dotarci di una macchina fotocamera a 360° per la realtà virtuale e di un tavolo per il making per realizzare progetti condivisi e cross curriculari tra le classi. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire a educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

26/11/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: DI-VARI COLORI



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il titolo DI-VARI COLORI racchiude il senso sotteso a tutte le attività progettate. Come in una scatola si possono trovare tante sfumature di colore, così tante sono le sfumature della personalità degli alunni. Le presenti attività progettuali intendono venire incontro ai bisogni e rispondere esigenze dei ragazzi tenendo conto proprio delle diverse sfumature delle loro potenzialità e della loro personalità. La progettazione si articola in quattro tipologie di attività. - Percorsi di mentoring e orientamento: erogazione di percorsi di coaching e di sostegno alle competenze disciplinari; attività di mentoring che, proiettando lo studente nel mondo del lavoro, lo aiuteranno a riflettere sugli obiettivi da perseguire. -Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento di ITALIANO, di MATEMATICA e di INGLESE e percorsi di potenziamento della lingua italiana rivolti agli alunni NAI. Senza gravare ulteriormente sul carico di lavoro settimanale degli studenti, si creeranno laboratori didattici ricorrendo a strategie utili a rendere coinvolgenti le attività per mantenere vivo l'interesse dei discenti e, soprattutto, per favorire l'apprendimento significativo, coniugato quanto più possibile all'uso degli strumenti digitali. -Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: personale esperto affronterà con le famiglie temi legati alla genitorialità, ai pericoli del web, agli sbocchi post-diploma. Per favorire una continuità educativa tra i temi trattati nei laboratori e in famiglia, i genitori saranno periodicamente destinatari di pillole educative facilmente fruibili da tutti grazie a infografiche e a un linguaggio semplice anche in più lingue -Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari: itinerari eterogenei volti ad intercettare gli interessi degli allievi per ottenere un più alto coinvolgimento possibile tale da consentire la loro permanenza a scuola e mantenere attiva la loro partecipazione. Lo scopo di alcuni percorsi è anche il rilascio di una certificazione spendibile in ambito professionale. I percorsi sono di seguito descritti. -Sport e benessere: prevede workshop con nutrizionisti, lezioni di teoria e pratica sportiva finalizzati al conseguimento di patentino di arbitro di pallavolo e arbitro di calcio; incontro con un testimonial di realtà sportive professionistiche. -Il teatro incontra la scuola: è volto ad implementare principalmente la conoscenza della lingua italiana e a far scoprire ed apprezzare il nostro patrimonio culturale. Le attività si concluderanno con la messa in scena di opere d'autore e non solo. -Creazioni culinarie: gli alunni seguiranno corsi di pizzaiolo, di panificazione, di cake design, di wedding, corsi sull'arte dell'intaglio e del flambage; creeranno un'app con



ricette culinarie realizzate con l'impiego degli scarti alimentari. Inoltre, un percorso sarà dedicato alla produzione di prodotti caseari con la collaborazione di aziende agricole e del settore agriturismo del territorio. - School art: laboratorio didattico-educativo inclusivo che arricchisce e migliora - anche dal punto di vista estetico - l'ambiente di apprendimento, stimola la produzione artistica e culturale accrescendo, in maniera innovativa e coinvolgente, anche le competenze di base in un'ottica interdisciplinare.

Importo del finanziamento

€ 160.654,04

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	194.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	194.0	0

● Progetto: CHAlleNGE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

CHALLENGE significa "Sfida" e CHANGE significa "Cambiamento", due concetti che al giorno



d'oggi si intrecciano con la vita quotidiana di tutti, specie dei nostri giovani che a questi fenomeni devono essere pronti e disposti, per gestire una realtà globale flessibile e in continuo mutamento. È da qui che intende partire il progetto proposto, per tendere ad un cambiamento di cui la scuola vuole diventare parte attiva ed integrante, attraverso metodologie funzionali all'inclusione e all'autoefficacia, con la pratica di metodologie didattiche e laboratori, abbracciando anche gli studenti più fragili e demotivati, per mostrare loro un futuro diverso ma possibile. Sono previste le seguenti attività: -"Percorsi di mentoring e orientamento": erogazione di percorsi di learning coaching volti a supportare gli studenti ad essere maggiormente consapevoli dei loro punti di forza, a riconoscere ciò che li motiva ad imparare e a sviluppare o rafforzare l'auto gestione delle propri percorsi di apprendimento. -"Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento" delle discipline umanistiche, linguistiche, scientifiche e tecniche. Attraverso questi percorsi, gli studenti avranno modo di potenziare le competenze di base per favorire l'apprendimento significativo motivando l'interesse e la curiosità del sapere degli studenti. L'approccio laboratoriale e le metodologie attive renderanno fluida la conoscenza e rafforzeranno l'accompagnamento alle scelte future. - "Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie": Sotto la guida di personale esperto, le famiglie saranno accompagnate nel difficile e complesso percorso educativo e di orientamento dei propri figli con l'obiettivo di rafforzare un rapporto efficace e positivo con la scuola , supportando il successo formativo dei giovani attraverso sviluppo di strumenti orientativi, relazionali e metodologici. -"Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari": Saranno proposti percorsi eterogenei che, aderendo alle aspettative e agli interessi degli studenti, favoriranno la loro permanenza a scuola e promuoveranno la loro partecipazione. Nello specifico, si attueranno le seguenti attività: A SCUOLA DI TEATRO: Il teatro a scuola sarà uno un tempo-spazio protetto in cui scoprire e sperimentare nuove prospettive, in cui gli studenti possono immaginare, creare e interpretare opere d'autore e non solo. Lo scopo è quello di valorizzare le due dimensioni educative: quella dell'individuo e quella delle relazioni. Lo spettacolo teatrale diventa veicolo di conoscenza e di crescita, attraverso lo sviluppo delle capacità espressive, relazionali e di comunicazione degli studenti. TUTTI IN TAVOLA: Le attività mireranno alla realizzazione di un ambiente dinamico e stimolante attraverso percorsi creativi nell'arte culinaria, pasticceria e di sala e ricevimento (cake design, panificazione, wedding, bartender). CRESCENDO IN MUSICA: Utilizzare la musica come mediatore di emozioni, come strumento per la collaborazione e la cooperazione con gli altri sarà l'obiettivo precipuo che si intende raggiungere con questo percorso. A REGOLA D'ARTE: Realizzazione di murales e altre tipologie di decorazione dei locali scolastici finalizzato a diffondere tra i ragazzi la cultura del bello e del rispetto degli ambienti.



Importo del finanziamento

€ 117.435,14

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	194.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	194.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: DigiDidacta



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico per la transazione digitale costituisce un elemento ineludibile nel processo di innovazione e di sviluppo professionale dell'Istituzione scolastica. A seguito degli interventi avviati con le misure della Scuola 4.0 l'istituto ha proceduto alla realizzazione di ambienti didattici nuovi ed inclusivi, attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. In particolare, la creazione di aule "aumentate" dalla tecnologia attraverso l'installazione di pareti tecnologiche e tematiche nonché di laboratori immersivi necessitano di una rivisitazione delle competenze digitali e metodologiche della comunità scolastica. Infatti, l'avvio di un intervento di transizione digitale necessita non solo di dotazioni strumentali innovative, che vanno a integrare o sostituire quelle esistenti, ma di un nuovo approccio metodologico che definisca l'assetto operativo, i contenuti o. in altri termini l'applicabilità didattica degli stessi strumenti per una maggiore efficacia nei processi di apprendimento. Pertanto, la tecnologia applicata agli ambienti di apprendimento va supportata da un'adeguata formazione del personale docente attraverso la sperimentazione puntuale e personalizzata, sul campo, di attività che avranno una ricaduta diretta sulle competenze digitali degli studenti. L'intervento di formazione alla transizione digitale coinvolgerà anche il personale amministrativo tutto, relativamente alla digitalizzazione della pratica amministrativa e organizzativa rivolta all'utenza interna ed esterna, per offrire alla collettività un servizio efficiente ed efficace.

Importo del finanziamento

€ 46.751,05

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEMmiamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Di fronte ai continui sviluppi e alle sfide della modernità, il presente progetto punterà ad implementare le competenze necessarie per una piena cittadinanza nel mondo globale e per la costruzione di un curriculum sempre più contemporaneo e rispondente alle richieste del mercato del lavoro caratterizzato da tecnologie in costante rinnovamento. La progettazione della linea di Intervento A, si articola nelle tipologie di attività a seguito descritte. a) Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione. Le relative attività a tali percorsi saranno ricomprese in quelle previste dalle Linee guida per l'orientamento e realizzate da questa istituzione scolastica. Specificatamente, in ingresso, sarà offerta agli alunni delle scuole secondarie di I grado la possibilità di un primo approccio alle discipline tecnico-scientifiche degli indirizzi di studio di questo istituto attraverso metodologie e strumenti didattici innovativi, didattica laboratoriale ed esperienze didattiche concrete. In uscita saranno realizzate attività di orientamento e PCTO con università, enti e aziende del territorio con esperienze in situazione, incontri con esperti STEM. b) Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione. Percorsi laboratoriali integreranno attività digitali e non digitali incentivando un approccio olistico al sapere in cui sicuramente l'informatica si intersecherà con la matematica, le scienze, la tecnologia ma sarà incentivato anche il



coinvolgimento di discipline curriculari non-STEM. Gli interventi verranno realizzati in ambienti di apprendimento innovativi in cui gli strumenti digitali creeranno un continuum tra reale e virtuale generando engagement e motivazione negli alunni e soprattutto nelle alunne. L'attività didattica privilegerà metodologie innovative (tinkering, gamification, inquiry, project problem...), sarà caratterizzata da un approccio di tipo learning by doing, con l'obiettivo di sviluppare competenze personali, sociali, imprenditoriali, creatività e capacità di condividere, collaborare, comunicare, promuovendo senso critico e autoconsapevolezza. c) Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie. Azioni di orientamento e tutoraggio anche col coinvolgimento delle famiglie punteranno al superamento di barriere mentali, sociali e culturali per una conoscenza più approfondita e un cambiamento dei ruoli che possa vedere maggiormente protagoniste le donne nel campo delle STEM. Verranno inoltre fatte conoscere le opportunità esistenti di formazione e di lavoro nel contesto sociale ed economico. d) Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Percorsi co-curriculari implementeranno la conoscenza ai fini del conseguimento di una certificazione della lingua inglese, lingua prevalente nell'ambito scientifico e presupposto indispensabile per partecipare ad esperienze di Erasmus+. Saranno attuati anche percorsi curriculari con metodologia CLIL in alcune classi dei vari indirizzi di studio dell'Istituto. Relativamente alla linea di Intervento B, saranno attivati corsi volti alla crescita professionale e metodologica dei docenti e finalizzati all'acquisizione di competenze linguistico-comunicative con un livello di padronanza riconducibile almeno al livello QCER B1.

Importo del finanziamento

€ 70.865,40

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Alla scoperta del...PCTO

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto "Alla scoperta del...PCTO" rappresenta un'esperienza di stage che favorisca lo sviluppo di competenze linguistiche, culturali e professionali, preparando i giovani ad un mondo sempre più globalizzato. L'obiettivo è quello di far acquisire esperienza pratica e competenze trasversali attraverso stage, tirocini e progetti che possono essere svolti anche all'estero, coniugando l'esperienza lavorativa con lo studio e la pratica della lingua straniera o l'approfondimento delle discipline STEM. Il progetto si sviluppa attraverso 4 fasi principali: l'orientamento, che permette agli studenti di sviluppare competenze trasversali e di acquisire una maggiore consapevolezza del mondo del lavoro, sia a livello nazionale che internazionale; sviluppo di trasversali e specifiche, utili per l'inserimento lavorativo, come l'adattamento a nuovi contesti, la comunicazione interculturale, il problem solving e l'autonomia; integrazione tra teoria e pratica, attraverso la quale è possibile integrare la formazione scolastica con esperienze pratiche nel mondo del lavoro, attraverso stage, tirocini o simulazioni; la valutazione, mira a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e consente di individuare eventuali punti di forza e di debolezza, offrendo l'opportunità di migliorare le proprie competenze e il proprio approccio ai futuri percorsi formativi . Il progetto "Alla scoperta del...PCTO" è un'iniziativa volta a supportare gli studenti nel loro percorso di transizione verso il mondo del lavoro, fornendo loro strumenti, esperienze e informazioni per fare scelte consapevoli e sviluppare le competenze necessarie per avere successo nel mondo del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 91.468,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

PROGETTI PNRR

1)Risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. ***"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla***



dispersione scolastica nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Gli **obiettivi** del progetto sono stati: il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti che presentavano fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico; il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio; il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

2)Risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano *"Scuola 4.0"* e della linea di investimento 3.2 *"Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori"*, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs

Gli **obiettivi** del progetto sono stati: la trasformazione di 100.000 classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni, in sinergia con i fondi strutturali REACT EU, attualmente in corso di attuazione, per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole.

3)Risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano *"Scuola 4.0"* e della linea di investimento 3.2 *"Scuola 4.0"*, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms

Gli **obiettivi** del progetto sono stati: la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento e la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal



quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

4) Risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano **"Scuola 4.0"** e della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

L'istituto ha impiegato i fondi 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della missione 4 del PNRR, di cui la scuola è stata destinataria, con il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

5) INTERVENTI DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

Il progetto "CHALLenge" ha previsto interventi di tutoraggio e percorsi formativi per ridurre i divari territoriali negli apprendimenti e contrastare la dispersione scolastica. L'obiettivo è stato quello di aiutare gli studenti a riconoscere i propri punti di forza, sviluppare motivazione e migliorare l'autogestione dell'apprendimento. Attraverso attività di potenziamento delle competenze di base in ambito umanistico, linguistico, scientifico e tecnico, sono stati stimolati interesse e curiosità con approcci laboratoriali e metodologie attive. Il coinvolgimento delle famiglie ha mirato a consolidare un rapporto positivo con la scuola, mentre percorsi co-curricolari e laboratoriali diversificati e creativi favoriranno la collaborazione, la creatività, la sperimentazione di nuove prospettive in un ambienti dinamici e stimolanti.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Le lezioni, per tutti gli indirizzi, si articolano su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con il sabato libero. L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

LICEO SCIENTIFICO

Le discipline studiate al Liceo Scientifico, attraverso una sinergia costante fra tradizione e innovazione, cultura scientifica e cultura umanistica, garantiscono una formazione a 360 gradi e aprono le porte sia alla carriera universitaria che al mondo del lavoro. Il percorso di studi, di durata quinquennale, permette di scegliere tra due opzioni, il Tradizionale, con l'insegnamento della lingua latina, e Scienze applicate, con l'insegnamento dell'Informatica in sostituzione della lingua latina e un maggior numero di ore riservate alle Scienze naturali.

Il piano di studi:

Il corso è suddiviso in due bienni e un quinto anno:

- Il primo biennio è caratterizzato dalla presenza di insegnamenti di base di area umanistica (per il Tradizionale italiano, geostoria, lingua straniera, latino insegnato, con il supporto di una piattaforma basata sull'intelligenza artificiale) e di materie scientifiche (matematica, fisica, chimica, disegno, informatica per Scienze applicate).
- Nel secondo biennio e nell'ultimo anno si aggiungono nuove discipline, come Storia e Filosofia.

Prospettive post diploma: il diplomato in questo indirizzo, al termine del suo percorso di studi, ha acquisito adeguati strumenti culturali e metodologici, capacità di riflessione e analisi critica sulla realtà, competenze negli ambiti più svariati, da quello umanistico a quello scientifico-tecnologico, conoscenze informatiche e in lingua straniera, avendo la possibilità di accedere a qualsiasi facoltà universitaria o concorso pubblico.



INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Le discipline studiate a Informatica e Telecomunicazioni insegnano a programmare, installare e gestire sistemi informatici, sistemi di comunicazione, reti di sistemi, acquisendo competenze nel campo della protezione dei dati personali e della privacy. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono alla base di tutte le attività, specie di tipo professionale e rivestono un ruolo sempre più importante nella nostra quotidianità.

Il piano di studi

Il corso è suddiviso in due bienni e un quinto anno:

Il primo biennio, oltre agli insegnamenti di base (italiano, matematica, storia, inglese, diritto), prevede l'approfondimento di materie specifiche di indirizzo, come Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, Tecnologie informatiche, Scienze e tecnologie applicate.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno le materie caratterizzanti sono Informatica, Sistemi e reti, Tecnologie e progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni, Gestione progetto e organizzazione d'impresa, Telecomunicazioni.

Dopo il biennio comune, l'indirizzo prevede due articolazioni: **Informatica**, che si concentra sulla progettazione e lo sviluppo di applicativi software, reti informatiche, servizi Internet in *cloud* e mobile, database, configurazione di hardware e software dei sistemi informativi aziendali; **Telecomunicazioni**, che opera nell'ambito dei dispositivi elettronici e dei sistemi di telecomunicazione, favorendo lo sviluppo di competenze di analisi, comparazione, progettazione e installazione e l'acquisizione di abilità di progettazione, sviluppo e gestione di reti locali e applicazioni per servizi a distanza.

Prospettive post diploma: Il diplomato in questo indirizzo possiede competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione, nell'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali, nella gestione del ciclo di vita delle applicazioni. Il diploma consente di lavorare in imprese specializzate nella produzione di software, nel dimensionamento ed esercizio dei sistemi di elaborazione dati, di proseguire gli



studi all'Università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o di specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori.

ELETTRONICA ED Elettrotecnica

Obiettivo del corso di studi è formare un Perito Industriale in grado di operare con competenza in contesti produttivi dinamici e in costante evoluzione. In linea con la missione dei nuovi Istituti Tecnici, il percorso valorizza il rapporto tra scienza e tecnologia e promuove una cultura dell'innovazione che permette agli studenti di interpretare i processi della realtà contemporanea e di contribuire al suo sviluppo.

Grazie a un equilibrato raccordo tra teoria e attività applicative, gli studenti acquisiscono le abilità necessarie per operare nella progettazione, nella costruzione, nella gestione e nel collaudo di impianti elettrici ed elettronici, a partire dallo studio dei materiali e delle principali tecnologie del settore.

Il percorso coniuga una solida preparazione umanistica e linguistica con una formazione caratterizzata da un marcato contenuto scientifico-tecnologico e professionalizzante.

Il piano di studi

Il corso di studi ha una durata quinquennale, suddivisa in due bienni e un quinto anno conclusivo. Nel primo biennio, le discipline di indirizzo prevedono un numero di ore più contenuto rispetto a quelle dell'area comune, poiché svolgono soprattutto una funzione orientativa. Nonostante ciò, già in questa fase gli studenti acquisiscono le basi concettuali e operative dell'elettrotecnica, dell'elettronica e delle loro principali applicazioni.

Nel triennio successivo, le discipline di indirizzo assumono un ruolo centrale, ampliando il proprio peso rispetto alle materie comuni. Ciò consente agli studenti di sviluppare solide competenze tecnologiche specialistiche, spendibili sia per un immediato inserimento nel mondo del lavoro, sia per la prosecuzione degli studi. La progettazione, l'analisi dei processi produttivi e il loro inquadramento nel sistema aziendale vengono affrontati durante tutto il triennio, con un approfondimento particolarmente sistematico nel quinto anno, quando si lavorerà su problemi e situazioni complesse. L'acquisizione delle competenze tecniche è costantemente accompagnata da un'attenzione ai risvolti sociali e organizzativi del settore.



L'offerta formativa utilizza metodologie didattiche innovative: grazie alle attività di laboratorio e ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, gli studenti consolidano le competenze previste dal profilo di uscita dell'indirizzo. Al termine del percorso, sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Prospettive post diploma: Al termine del percorso quinquennale, il diplomato dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica possiede competenze specifiche sui materiali e sulle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici, delle macchine elettriche e dei sistemi di automazione. È in grado di utilizzare tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati, di operare nei settori della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici e di gestire sistemi per la produzione, conversione e distribuzione dell'energia elettrica — anche da fonti rinnovabili — oltre che degli impianti destinati al suo trasporto e utilizzo, di analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Il diplomato è inoltre capace di collaborare alla progettazione, costruzione, installazione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e di sistemi di automazione. Interviene nell'esercizio e nella manutenzione degli stessi, operando con autonomia e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione del lavoro.

Sbocchi professionali

Il diplomato può inserirsi in diversi contesti professionali, tra cui:

- Tecnico per la progettazione e manutenzione di impianti elettrici civili e industriali.
- Tecnico impiantista nel settore delle energie tradizionali e rinnovabili (impianti fotovoltaici, centrali di produzione, sistemi di trasmissione e conversione dell'energia).
- Impiego in aziende del settore elettrico, elettronico e dell'automazione industriale.
- Tecnico di progettazione, manutenzione, controllo qualità e gestione energetica.
- Collaudatore di sistemi elettromeccanici ed elettronici.
- Montatore e installatore di apparecchiature elettromeccaniche ed elettroniche.
- Progettista o costruttore di installazioni e impianti elettromeccanici.
- Progettista elettronico.
- Possibilità di esercitare la libera professione (previa iscrizione all'albo).



-Proseguimento degli studi sia in ambito universitario sia negli ITS Academy dedicati all'efficienza energetica.

IPSSAR - PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI

Le discipline studiate all'IPSSAR offrono una preparazione pratica e di studio altamente professionalizzante, con le opzioni **Enogastronomia, Servizi di Sala e di Vendita, Prodotti dolciari artigianali e industriali**. Le attività in aula e laboratoriali sono ulteriormente arricchite dalla possibilità di svolgere *stage* formativi in Italia e all'estero, necessari ad accrescere ancora di più il grado di preparazione e a costruire una valida prospettiva di sicurezza di vita, duratura nel tempo. In un'ottica di ampliamento dell'offerta e di apertura e interazione col territorio di pertinenza, ormai da qualche anno è stato avviato anche il **CORSO SERALE** per adulti, una straordinaria opportunità di completamento del corso di studi e di alta formazione riservata a quanti nel tempo si sono visti per le più disparate ragioni costretti ad interrompere anzitempo il regolare corso di studi.

Il piano di studi:

Il corso è suddiviso in due bienni e un quinto anno:

Il primo biennio, oltre agli insegnamenti di base (italiano, matematica, storia, inglese, chimica), prevede l'approfondimento di materie specifiche di indirizzo, come Alimentazione, Laboratorio Sala e Cucina, Ricevimento.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno caratterizzanti sono i Laboratori specifici per ciascuna opzione (Cucina, pasticceria, Sala e vendita).

Prospettive post diploma: I titoli rilasciati dall'Istituto Alberghiero sono immediatamente spendibili nel mondo del lavoro e consentono vari sbocchi lavorativi: chef, cuoco, pasticciere, *maitre*, *sommelier*, cameriere, barman, responsabile di sala, gestore di locali e di mense scolastiche o aziendali, consulente di ristoranti, alberghi e industrie alimentari, *food and beverage manager*, *receptionist*, portiere, addetto all'accoglienza nei ristoranti, negli alberghi,



nelle fiere o nei congressi, *tour operator*, guida turistica, animatore, interprete turistico, gestore di agenzia di viaggi. Vi è anche la possibilità di proseguire gli studi universitari presso facoltà come Economia del Turismo, Economia e Gestione dei servizi turistici o corsi di alta formazione.

L'Istituto, oltre a un'ampia e variegata offerta formativa e ai piani di studio sopra descritti, offre anche tanti altri percorsi di formazione e potenziamento extracurricolari, percorsi FSL (ex PCTO), stage, viaggi di istruzione, eventi culturali, iniziative a carattere sportivo, partecipazioni a concorsi, campionati e gare nazionali e internazionali. Insomma, un piccolo mondo fatto di studio e formazione ma anche di volti, sorrisi e amicizia, una grande famiglia animata da valori imprescindibili, come accoglienza, inclusione, condivisione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L. SC. "EUCLIDE" ASS. IIS EUCLIDE

RCPS016011

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-
naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando
anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSSAR CONDOFURI

RCRH01601P

IPSAR CONDOFURI - CORSO SERALE

RCRH016503

Indirizzo di studio

● **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**

● **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze
comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione



a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione

di beni e servizi in relazione al contesto

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

- interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

- ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

- alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

- in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

- dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

- della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;



- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.COM.GEOM.INFO.TEL.BOVA M.IIS EUCLIDE

RCTD01601R

Indirizzo di studio

- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Approfondimento

INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

ATTIVO A PARTIRE DALL'A.S. 2026-27



COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di **team working** più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO ELETTRONICA ED Elettrotecnica

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica e anche di fonti alternative, e del loro controllo;
- Ottimizzare il consumo energetico, e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Progettare, costruire e collaudare sistemi elettrici ed elettronici, impianti elettrici, sistemi di automazione e di controllo dei processi produttivi, contribuendo all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è previsto, per ogni anno di corso, un minimo di 33 ORE ANNUALI, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

Il curriculum di Istituto si articola secondo tre nuclei concettuali:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

A questi tre nuclei tematici generali si affiancano ulteriori attività formative finalizzate a promuovere la cultura della legalità, il rispetto delle leggi e delle norme di convivenza, nonché comportamenti responsabili.

In allegato il curriculum, con l'indicazione, per ogni anno di corso, dei nuclei concettuali, degli argomenti da sviluppare e delle ore previste per ciascuna delle discipline coinvolte.

Approfondimento



In allegato, i quadri orari dei seguenti percorsi

LICEALI:

LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO;

LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE;

TECNICI:

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI;

ELETTRONICA ED Elettrotecnica

PROFESSIONALI:

IPSSAR

Allegati:

Quadri Orario.pdf



Curricolo di Istituto

ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto scolastico.

Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondono processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime.

La nostra Scuola ha inteso costruire un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità degli indirizzi di studio, proponendo un'offerta formativa rinnovata e potenziata, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e che mira, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spettano ai docenti che, nei Dipartimenti disciplinari, tenuto conto delle Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento e degli assi culturali (asse dei linguaggi; asse matematico; asse scientifico tecnologico; asse storico-sociale), definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere, i criteri e le modalità per la valutazione degli apprendimenti ed il monitoraggio dei risultati e gli scostamenti.

I docenti fanno riferimento anche alle competenze chiave di Cittadinanza che devono



essere acquisite da tutti gli studenti in quanto necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Le otto competenze chiave di cittadinanza (1-Competenza alfabetica funzionale. 2-Competenza multilinguistica. 3-Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. 4-Competenza digitale. 5-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6-Competenza in materia di cittadinanza. 7-Competenza imprenditoriale. 8-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) sono inquadrare nell'ottica della trasversalità e del coinvolgimento di tutti i docenti di ogni Consiglio di Classe, che non possono agire da soli, ma devono muoversi ed operare all'unisono.

Le finalità istituzionali della scuola di educare, istruire e formare vengono perseguite nel pieno rispetto della nostra Costituzione, promuovendo azioni di accoglienza, inclusione e integrazione sociale e culturale, per garantire a tutti il raggiungimento del successo formativo e la conquista di una cittadinanza attiva in ambito sociale e professionale, non più entro confini solo europei, ma oggi più che mai, nel mondo globale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti



umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla



comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica



- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e geografia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Scienze integrate
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.



Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Inglese
- Storia



Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le



regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Fisica
- Informatica
- Scienze integrate

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Inglese
- Storia



Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia e geografia



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Fisica
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)



- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Informatica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in



collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Informatica
- Scienze integrate

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline progettuali
- Fisica
- Informatica
- Scienze integrate

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica



- Informatica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Matematica



- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Informatica



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze motorie e sportive

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Fisica



- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.
Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana



- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana



- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana



- Scienze motorie e sportive

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Formare l'uomo e il cittadino, sviluppare *"la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"*, offrire un apprendimento di qualità: questa è la **mission** dell'Istituto **"Euclide"** che, attraverso l'innovazione, la tradizione e la sperimentazione, traccia il sentiero da seguire. In conformità alle Linee Guida emanate in attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, che introduce l'insegnamento dell'Educazione civica e riconosce nella Costituzione Italiana non solo la norma cardine del nostro ordinamento, ma anche il riferimento fondamentale per individuare diritti, doveri, responsabilità e comportamenti personali e istituzionali volti a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti alla vita politica, economica e sociale del Paese, il curriculum di Istituto si struttura attorno a tre nuclei concettuali:

- **Costituzione**



- Sviluppo economico e sostenibilità
- **Cittadinanza digitale**

Accanto a questi tre nuclei tematici principali, verranno realizzate, nel corso dell'anno scolastico, ulteriori attività formative finalizzate a promuovere la cultura della legalità, il rispetto delle persone, delle leggi e delle norme di convivenza, nonché comportamenti responsabili. Tali iniziative, pensate per incentivare il pensiero critico e lo sviluppo delle competenze trasversali, contribuiranno al raggiungimento dei traguardi di competenza delineati nelle Linee Guida. Organizzate secondo un calendario specifico, esse coinvolgeranno le diverse classi, garantendo coerenza con gli obiettivi educativi prefissati.

A titolo esemplificativo, verranno realizzati:

- progetti di *service learning*: attività di solidarietà sociale (ad esempio: "Dicembre solidale", iniziative promosse dall'AIL") e azioni di utilità collettiva come giornate dedicate alla prevenzione.
- Incontri con esperti sui temi di: legalità, bullismo e cyberbullismo, violenza di genere e diverse forme di discriminazione, dipendenze, sicurezza stradale, educazione alla legalità economica, gestione degli stati emotivi.
- Esperienza di servizio e cittadinanza attiva: XV edizione di "Scatti di valore" promosso da CSV dei Due Mari.
- Progetto "L.I.A. Legalità, Inclusione e Ascolto" promosso dall'Associazione DIKE.
- La Camera Penale di Reggio Calabria.
- Partecipazione ad altri eventi organizzati da enti o associazioni purché coerenti col proprio piano formativo.

Si consideri, inoltre che, al di là delle attività formalmente previste, ogni azione quotidiana della Dirigente, dei docenti e dei membri della comunità educante è portatrice di valori come democrazia, rispetto reciproco, legalità in ogni sua forma, e tutela della sicurezza e dignità della vita umana.



Allegato:

Educazione Civica 2025-26.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Orizzonti globali: la scuola incontra il mondo

La scuola assume e promuove i principi, i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, orientando la propria offerta formativa verso una progressiva apertura al contesto globale. A tal fine, avvia e potenzia percorsi strutturati di internazionalizzazione, con particolare attenzione alla mobilità studentesca, individuale e di gruppo, riconoscendone il valore formativo e integrandone gli esiti nel patrimonio educativo della comunità scolastica.

Il percorso di potenziamento linguistico, realizzato nell'Istituto attraverso il progetto Cambridge, rafforza ulteriormente il profilo internazionale dell'istituto. La preparazione alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello mondiale consente agli studenti di acquisire competenze solide e spendibili in ambito accademico e professionale, favorendo l'accesso a opportunità di studio e lavoro in contesti internazionali.

Nell'anno scolastico 2025/26 l'Istituto ha accolto per un trimestre una studentessa in mobilità internazionale proveniente da Barcellona. Per favorire il suo inserimento e



garantire un percorso formativo adeguato, sono stati predisposti un contratto formativo personalizzato e un piano orario settimanale, con particolare attenzione alle attività di potenziamento della lingua italiana. La studentessa è stata inserita in una classe terza del Liceo Scientifico ordinario, dove ha potuto partecipare pienamente alla vita scolastica e alle attività didattiche previste.

In questo breve ma significativo percorso, l'exchange student ha imparato a orientarsi con una nuova lingua e tra nuove abitudini e prospettive, scoprendo progressivamente la ricchezza della nostra cultura e condividendo al contempo la propria. Le attività didattiche, la collaborazione con i compagni e il costante supporto dei docenti hanno trasformato questa esperienza in molto più di un semplice scambio linguistico: un autentico incontro tra mondi diversi. La comunità scolastica che l'ha accolta, attenta e partecipe ha contribuito a creare un ambiente sereno e positivamente stimolante, nel quale la studentessa ha potuto sentirsi riconosciuta e valorizzata. Allo stesso tempo, la studentessa ha portato con sé curiosità, entusiasmo e nuovi punti di vista, offrendo un arricchimento significativo a tutta la scuola.

Nel mese di novembre, l'Istituto ha organizzato un incontro di orientamento sulla mobilità internazionale studentesca a cura dei volontari dell'associazione "Intercultura", volto ad illustrare, a studenti e genitori, i programmi di mobilità internazionale studentesca e le numerose opportunità di borse di studio offerte. All'incontro ha partecipato anche l'exchange student spagnola, la quale ha offerto una testimonianza diretta dell'esperienza e ha fatto un bilancio della sua esperienza.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PCTO TECNICI (ITLC)

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMmiamoci
- Alla scoperta del...PCTO

Approfondimento:

L'istituzione scolastica sostiene progetti volti a favorire l'incontro con altre culture e lingue e a rafforzare la dimensione internazionale dell'insegnamento dell'educazione civica e della cittadinanza. Adotta, inoltre, specifici strumenti di osservazione e valutazione delle competenze interculturali maturate dagli studenti coinvolti in esperienze di mobilità, tra cui il Protocollo di valutazione Intercultura, assicurando coerenza e trasparenza nei processi valutativi.

La scuola organizza incontri informativi-divulgativi, anche con la presenza di esperti del settore, al fine di presentare agli studenti e alle loro famiglie i programmi di mobilità internazionale. Gli incontri di orientamento dedicati alla mobilità internazionale studentesca perseguono una duplice finalità: da un lato informare e promuovere i percorsi di studio all'estero, dall'altro valorizzare le esperienze di accoglienza degli studenti provenienti da altri Paesi. Tali iniziative rappresentano l'inizio di un percorso educativo più ampio, offrendo agli studenti un'importante occasione di crescita personale, di confronto con contesti culturali diversi e di orientamento per il futuro, permettendo loro di mettersi alla prova, approfondire la conoscenza di sé e valutare con maggiore consapevolezza le proprie motivazioni.

L'Istituto, infine, nel riconoscere l'elevato valore formativo, culturale e umano della mobilità studentesca, la sostiene come opportunità di crescita per gli alunni che vi



partecipano e come leva strategica per il processo di internazionalizzazione della scuola. A tal fine, ha elaborato un Regolamento Di Mobilità Internazionale Individuale in Invio e in Accoglienza al fine di disciplinare e perseguire le seguenti finalità:

- favorire la partecipazione degli allievi dell'Istituto alle esperienze di studio all'estero nell'ambito di programmi di scambio interculturale;
- contribuire alla progettazione dell'esperienza di studio all'estero dal punto di vista degli obiettivi formativi da raggiungere;
- monitorare il soggiorno all'estero dal punto di vista didattico;
- responsabilizzare gli studenti in mobilità internazionale sui loro doveri in funzione del loro reinserimento nella scuola di appartenenza;
- assicurare una corretta valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento nella scuola italiana e dell'attribuzione dei crediti;
- regolamentare le procedure e gli atti formali relativi all'attività, assicurandone trasparenza e parità di trattamento per tutti gli studenti;
- sostenere lo studente durante la sua esperienza interculturale;
- sostenere i docenti e i compagni di classe dell'alunno in mobilità al fine di rendere l'esperienza il più possibile positiva per tutte le parti coinvolte;
- valorizzare l'esperienza interculturale, incoraggiare e favorire la sua diffusione ai fini di una crescita partecipata di tutto l'Istituto.

Allegato:

Regolamento_intercultura.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM

Considerato che la nostra offerta formativa mira al potenziamento dell'ambito Biomedico, già dal 2023 è stato attivato un corso di potenziamento scientifico , articolato su tre livelli:

a) Livello Base di 20 ore a partire dalle classi prime del Liceo Scientifico Ordinario e Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate; b) livello Intermedio di 40 ore , destinato agli alunni delle classi biennio/triennio del Liceo Scientifico Ordinario e Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate; c) livello Avanzato di 80 ore, destinato agli alunni del secondo biennio e quinto anno del Liceo Scientifico Ordinario e Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate. Il corso pomeridiano è tenuto da docenti universitari e si svolge presso la sede dell'IIS Euclide. Tali corsi sono propedeutici alla preparazione ai test universitari in ambito bio-medico.

Il potenziamento dell'ambito Information Technology è sviluppato attraverso la partecipazione a percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) mirati, ai corsi CISCO e alle olimpiadi #iononcadonellarete, attività che fanno ampio uso di metodologie di problem solving.

Grazie all'impiego dei fondi Piano scuola 4.0 e alle linee di investimento 3.2 Scuola 4.0- azione 1 Next Generation Classrooms ad oggi sono state installate le pareti Grafox gestite con tecnologia Hyperwall. L'istituto ha utilizzato i fondi 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della missione 4 del PNRR, di cui la scuola è stata destinataria, con il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

L'Istituto per promuovere una sinergia organica tra esperienze, approcci metodologici e



saperi finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle competenze STEM, attiverà percorsi strutturati e mirati, che includeranno laboratori innovativi, progetti interdisciplinari, utilizzo di tecnologie digitali avanzate e strategie didattiche attive. Gli interventi formativi, a seguito indicati, sono pensati per stimolare curiosità, pensiero critico, creatività e problem solving, favorendo una partecipazione consapevole e coinvolgente degli studenti alle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche.

Descrizione Attività

- STRATEGIE RISOLUTIVE PER GLI ESAMI DI STATO-2^ SCRITTA MATEMATICA/FISICA
- INTRODUZIONE ALLA ROBOTICA CON SCRATCH O BLOCKL;COSTRUZIONE DI ROBOT CON KIT LEGO MIDSTORMS O ARDUINO;
- EDUCAZIONE AD UN USO CONSAPEVOLE DEL WEB
- EDUCAZIONE ALIMENTARE,NUTRIZIONALE E CORRETTI STILI DI VITA
- PERCORSO DI FORMAZIONE PER ILPOTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM, DIGITALI E INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELLE PRODUZIONI ENOGASTRONOMICHE

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Dettaglio plesso: L. SC. "EUCLIDE" ASS. IIS EUCLIDE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Scienza, Digitale e Salute: Strumenti per Studenti Competenti**

Le attività previste comprendono innanzitutto percorsi dedicati allo sviluppo di strategie risolutive per affrontare con sicurezza la seconda prova scritta dell'Esame di Stato, con particolare attenzione agli ambiti di matematica e fisica. Parallelamente, gli studenti saranno coinvolti in iniziative di educazione all'uso consapevole e responsabile del web, finalizzate a promuovere comportamenti sicuri, critici e rispettosi nell'ambiente digitale. Infine, verranno proposti interventi di educazione alimentare e nutrizionale, accompagnati da approfondimenti sui corretti stili di vita, per favorire una maggiore consapevolezza del proprio benessere fisico e mentale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Dettaglio plesso: IPSSAR CONDOFURI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Tecnologia e Salute in Cucina**

L'attività punta allo sviluppo di competenze sia trasversali sia specifiche nel settore enogastronomico e alberghiero. Le principali attività previste includono:

- E ducazione alimentare e nutrizionale: promozione di stili di vita sani e approccio scientifico alla scelta degli alimenti.
- Formazione STEM, digitale e innovazione: approfondimento di strumenti tecnologici e digitali applicati alle produzioni enogastronomiche, tra cui sistemi di monitoraggio e controllo delle preparazioni, gestione informatizzata delle produzioni e utilizzo di sensori o dispositivi innovativi in cucina e in laboratorio.
- Collaborazioni con associazioni di categoria: workshop, laboratori e incontri con professionisti per integrare competenze STEM nel contesto enogastronomico e alberghiero con un focus sull'applicazione delle competenze STEM nella ristorazione e nelle produzioni enogastronomiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Dettaglio plesso: IPSAR CONDOFURI - CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Crescita Digitale e Salutare

L'attività è finalizzata allo sviluppo di competenze trasversali e specifiche nel settore enogastronomico e alberghiero attraverso educazione alimentare e nutrizionale, potenziamento delle competenze STEM e digitali applicate alle produzioni enogastronomiche e collaborazioni con associazioni di categoria, mediante laboratori e incontri con professionisti per favorire l'innovazione e l'applicazione delle tecnologie nel contesto della ristorazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Dettaglio plesso: I.T.COM.GEOM.INFO.TEL.BOVA M.IIS EUCLIDE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Costruire il Futuro: Robotica, Consapevolezza Digitale e Salute**

Le attività previste includono un primo avvicinamento alla robotica attraverso l'utilizzo di Scratch o BlockL, strumenti che permettono agli studenti di acquisire le basi della programmazione in modo intuitivo e creativo. A questo percorso introduttivo si affianca la costruzione di robot mediante kit LEGO Mindstorms o Arduino, che consente di sperimentare concretamente principi di ingegneria, elettronica e problem solving.

Parallelamente, sarà proposta un'attività di educazione all'uso consapevole del web, finalizzata a promuovere comportamenti responsabili, sicuri e critici nell'ambiente digitale.

Inoltre, gli studenti prenderanno parte a percorsi di educazione alimentare e nutrizionale, con particolare attenzione alla promozione di corretti stili di vita e al benessere complessivo della persona.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate. Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in



materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del PNRR.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento che prevedono 30 ore curricolari o extracurricolari, anche all'interno di progetti già in essere.

Conseguentemente le ore:

- non vanno necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite;
- possono essere gestite in modo flessibile dalle scuole;
- vanno articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti;
- possono essere distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

Di seguito il modulo di orientamento formativo predisposto dall'Istituto, con l'indicazione generica, comune a tutte le classi prime di tutti gli indirizzi, degli obiettivi, delle attività, dei soggetti coinvolti, delle metodologie e dei tempi, che ogni Consiglio di classe ha poi provveduto ad articolare in maniera più specifica e dettagliata sulla base delle specificità dell'indirizzo e della classe di riferimento.



Allegato:

Moduli Orientamento Formativo Classi Prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	22	8	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate. Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi



di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del PNRR.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento che prevedono 30 ore curricolari, anche all'interno di progetti già in essere.

Conseguentemente, le 30 ore:

- non vanno necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite;
- possono essere gestite in modo flessibile dalle scuole;
- vanno articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero



di studenti;

- possono essere distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

Di seguito il modulo di orientamento formativo predisposto dall'Istituto, con l'indicazione generica, comune a tutte le classi seconde di tutti gli indirizzi, degli obiettivi, delle attività, dei soggetti coinvolti, delle metodologie e dei tempi, che ogni Consiglio di classe ha poi provveduto ad articolare in maniera più specifica e dettagliata sulla base delle specificità dell'indirizzo e della classe di riferimento.

Allegato:

Moduli Orientamento Formativo - Classi Seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	22	8	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate. Sin dal 1997 è



stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 - componente 1 del PNRR.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento che prevedono 30 ore curricolari, anche non ripartite in ore settimanali



prestabili e inseribili nei PCTO .

Conseguentemente, le 30 ore:

- non vanno necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite;
- possono essere gestite in modo flessibile dalle scuole;
- vanno articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti;
- possono essere distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

Di seguito il modulo di orientamento formativo predisposto dall'Istituto, con l'indicazione generica, comune a tutte le classi terze di tutti gli indirizzi, degli obiettivi, delle attività, dei soggetti coinvolti, delle metodologie e dei tempi, che ogni Consiglio di classe ha poi provveduto ad articolare in maniera più specifica e dettagliata sulla base delle specificità dell'indirizzo e della classe di riferimento.

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO Classi Terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate. Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs. del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del PNRR.



Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento che prevedono 30 ore curricolari, anche non ripartite in ore settimanali prestabili e inseribili nei PCTO .

Conseguentemente, le 30 ore:

- non vanno necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite;
- possono essere gestite in modo flessibile dalle scuole;
- vanno articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti;
- possono essere distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

Di seguito il modulo di orientamento formativo predisposto dall'Istituto, con l'indicazione generica, comune a tutte le classi quarte di tutti gli indirizzi, degli obiettivi, delle attività, dei soggetti coinvolti, delle metodologie e dei tempi, che ogni Consiglio di classe ha poi provveduto ad articolare in maniera più specifica e dettagliata sulla base delle specificità dell'indirizzo e della classe di riferimento.

Allegato:

Moduli di Orientamento Formativo Classi Quarte.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	10	40

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate. Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.



Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del PNRR.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento che prevedono 30 ore curricolari, anche non ripartite in ore settimanali prestabili e inseribili nei PCTO .

Conseguentemente, le 30 ore:

- non vanno necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite;
- possono essere gestite in modo flessibile dalle scuole;
- vanno articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti;
- possono essere distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

Di seguito il modulo di orientamento formativo predisposto dall'Istituto, con l'indicazione generica, comune a tutte le classi quinte di tutti gli indirizzi, degli obiettivi, delle attività, dei soggetti coinvolti, delle metodologie e dei tempi, che ogni Consiglio di classe ha poi provveduto ad articolare in maniera più specifica e dettagliata sulla base delle specificità dell'indirizzo e della classe di riferimento.



Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI QUINTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PCTO INDIRIZZO IPSSAR

Destinatari: alunni delle classi terze, quarte e quinte

Tempi: novembre – giugno

Convenzioni con:

- bar, agriturismi, ristoranti e trattorie presenti sul territorio della provincia di Reggio Calabria
- Hotel, B&B e alberghi in tutta Italia

Attività: formazione specifica nei settori enogastronomici (pasticceria, cucina, sala e bar)

Obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio: La finalità precipua è quella di fornire a tutti gli alunni una preparazione adeguata al corso di studi intrapreso, garantendo il raggiungimento delle competenze trasversali e professionali in uscita anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali (ex alternanza scuola- lavoro). A tal fine sono implementate le attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento con la modalità di impresa formativa simulata, con cui si riproduce un ambiente di lavoro che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e ricostruiscono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il "fare". In questo modo gli alunni svilupperanno da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro acquisiranno competenze professionali specifiche di indirizzo.

Modalità:

- progettazione didattica per competenze
- metodologia del *learning by doing* (apprendimento attraverso il fare)
- didattica laboratoriale
- analisi e soluzione di problemi relativi al settore di riferimento
- lavoro cooperativo



Processo di lavoro-attività

- Acquisire le principali norme sulla sicurezza sul lavoro
- Acquisire competenze di base, tecnico-professionali e trasversali
- Osservare e comprendere l'organizzazione dell'attività
- Osservare le differenti figure professionali che operano nella realtà lavorativa, comprendendone ruoli, attività e responsabilità
- Osservare semplici fasi di lavorazione
- Eseguire semplici operazioni

Area di cittadinanza

Imparare ad imparare

Progettare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Comunicare

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Risultati attesi dall'esperienza in coerenza con i bisogni del contesto

- Offrire agli studenti l'opportunità di acquisire competenze trasversali con la metodologia "*learning by doing*", indispensabili per l'inserimento lavorativo.
- Consentire agli studenti di orientarsi nella complessità del mondo del lavoro e, se interessati, realizzare una *start-up* di un'impresa reale.
- Valorizzare modelli di apprendimento esperienziali in contesti laboratoriali e sostenere gli studenti verso scelte autonome e responsabili, attente all'etica ed alla legalità.



- Favorire la conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche, dei ruoli.
- Ricercare l'integrazione dei saperi e l'acquisizione di metodi attivi.

Competenze da acquisire:

- Essere in grado di inserirsi in un contesto organizzato e di relazionarsi positivamente con superiori e colleghi.
- Essere in grado di collaborare alla stesura di piani di lavoro e di distribuzione dei compiti del personale e dei mezzi assegnati, tenendo conto degli aspetti legati alla sicurezza.

Obiettivi formativi:

- Conoscere i macchinari, il loro utilizzo e le componenti
- Saper operare sui macchinari
- Saper operare il controllo della qualità
- Conoscere le norme di sicurezza e igiene del settore
- Conoscere i processi di lavoro

Rafforzare le competenze professionali nei settori della ristorazione, della sala e dell'accoglienza turistica

Promuovere comportamenti orientati alla qualità del servizio, all'igiene e alla sicurezza alimentare

Favorire l'acquisizione di competenze relazionali e comunicative con clienti, colleghi e partner esterni

Sostenere l'orientamento verso il mondo del lavoro, la formazione tecnica superiore o l'imprenditorialità.

Competenze di indirizzo:

-Applicare tecniche di preparazione, presentazione e servizio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza.

-Gestire situazioni operative in contesti reali (laboratori, aziende, eventi, strutture ricettive).



-Riconoscere e valorizzare le tradizioni enogastronomiche del territorio, con attenzione alla sostenibilità.

-Utilizzare strumenti digitali per la gestione del servizio, la promozione e la comunicazione turistica.

-Dimostrare professionalità, autonomia e capacità di lavorare in gruppo, anche in contesti multiculturali

-Definire e pianificare: le fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni.

-Approntare: strumenti, attrezzature e macchine necessari alle diverse fasi di attività sulla base delle procedure previste e del risultato atteso.

-Monitorare: il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchine, curando le attività di manutenzione ordinaria.

Competenze specifiche:

Predisporre e curare gli spazi di lavoro, eseguendo le operazioni di pulizia, al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.

Abilità:

- Saper tradurre in termini operativi informazioni ed istruzioni ricevute in modo verbale e non verbale
- Saper identificare il proprio ruolo nel contesto organizzativo
- Saper eseguire/collaborare in operazioni di rilievo
- Saper rilevare i costi delle singole lavorazioni correlandole al budget
- Saper utilizzare software specifici

Conoscenze:

- Conoscere/riconoscere le caratteristiche e la struttura gerarchica e organizzativa dell'ambiente in cui si opera.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della normativa sulla sicurezza.



- Conoscere i principali aspetti applicativi della normativa tecnica, della legislazione in relazione al contesto lavorativo di inserimento.

PERCORSI SPECIFICI PER IPSSAR

PERCORSO	ENTE	ORE	CLASSI
Ristoranti /agriturismi e aziende sul territorio	Comune di Bova Marina e comuni vicini della provincia	Da definire	Terze, quarte e quinte IPSSAR
Stage presso albergo/ristorante	Italia	Da definire	Quarte e quinte IPSSAR

Pon	Rimini – Bologna – Ravenna – San Marino – Ferrara – Parma	14 giorni	Quinte IPSSAR
Pon	Montecatini – Firenze – Pisa - Siena –Pistoia - Lucca	14 giorni	Quinte IPSSAR

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione complessiva dello studente. Tutti i percorsi vengono valutati sulla base degli elementi forniti dal tutor interno e dal tutor esterno. Entro la data dello scrutinio finale delle classi del secondo biennio e del quinto anno, sulla base delle certificazioni acquisite e delle competenze maturate, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari. Al termine dei percorsi in e-learning gli studenti sostengono una prova che ne certifica l'efficacia della formazione.

● PCTO TECNICI (ITLC)

Destinatari: alunni delle classi terze, quarte e quinte

Tempi: novembre – giugno

Convenzioni con:

- Enti pubblici territoriali
- *Software House*
- *Fab Lab*
- Leader nei settori del *networking* e dell'IT

Obiettivi, fasi e modalità di svolgimento

La finalità precipua è quella di fornire a tutti gli alunni una preparazione adeguata al corso di studi intrapreso, garantendo il raggiungimento delle competenze trasversali e professionali in uscita anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali (ex PCTO). I corsi sono rivolti ai tecnici informatici e offrono le basi dell'*Information Technology* richieste



a tali figure professionali.

Obiettivi formativi:

Sviluppare competenze tecnico-professionali in ambito informatico, elettronico e delle reti di comunicazione.

Integrare le conoscenze teoriche con esperienze operative in contesti aziendali e laboratoriali.

Promuovere la capacità di lavorare per progetti, con attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità.

Orientare gli studenti verso l'inserimento nel mondo del lavoro o verso studi tecnici superiori e universitari.

Area di cittadinanza

Imparare ad imparare

Progettare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Comunicare

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Risultati attesi dall'esperienza in coerenza con i bisogni del contesto

Valorizzare modelli di apprendimento esperienziali in contesti laboratoriali e sostenere gli studenti verso scelte autonome e responsabili, attente all'etica ed alla legalità.

Potenziare la creatività e l'innovazione.

Promuovere una metodologia centrata sull'esperienza di laboratorio.

Ricerca l'integrazione dei saperi e l'acquisizione metodi attivi.

Certificazione finale



Competenze specifiche ITLC:

Progettare, implementare e testare semplici applicazioni o reti informatiche.

Utilizzare linguaggi di programmazione, sistemi operativi e strumenti di sviluppo in modo autonomo e consapevole.

Collaborare efficacemente in team, rispettando tempi, ruoli e procedure operative.

Riconoscere e affrontare problematiche relative alla cybersecurity e alla protezione dei dati.

Comunicare in modo tecnico-professionale, anche in lingua inglese, utilizzando la terminologia del settore.

ü Coordinare progetti, intervenendo nel quadro di leggi nazionali e internazionali, inerenti alla sicurezza in tutti i suoi significati e sulla *privacy*.

ü Intervenire, nell'ambito delle leggi in vigore, ai fini della difesa sul lavoro e della salvaguardia dell'ambiente e interpersi nel miglioramento della qualità dei prodotti e nella preparazione produttiva delle aziende.

ü Collaborare nell'ambito della valutazione di impatto ambientale, della salvaguardia dell'ambiente e dell'utilizzazione razionale dell'energia

ü Impiegare, in condizioni di lavoro caratterizzate soprattutto da una coordinazione in team, un metodo approfondito, razionale e mentale, diretto al conseguimento dello scopo prefisso e alla concretizzazione delle soluzioni.

Usare e stilare manuali d'uso e di installazione.

PERCORSI SPECIFICI PER ITLC

PERCORSO	ENTE	ORE	CLASSI
A2A	Educazione digitale	40	Quarte ITLC
A2A polo energetico / impianto termoelettrico e fotovoltaico /	Milazzo	8	Terze, quarte e quinte ITLC



Ciappazzi

Stage/tirocini di indirizzo	Aziende e ditte nel territorio	Da definire	Terze, Quarte e Quinte ITLC
Zona Portuale	Gioia Tauro	8	Terze, quarte e quinte ITLC
ST microelectronics	Catania	8	Terze, quarte e quinte ITLC
Centrale elettrica	Milazzo	8	Terze, quarte e quinte ITLC
Centrale termoelettrica del gruppo AXPO	Rizziconi		Terze, quarte e quinte Telecomunicazioni
PON	Granada- Siviglia – Malaga- Cordoba	14 giorni	Quinte ITLC

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista



La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione complessiva dello studente. Tutti i percorsi vengono valutati sulla base degli elementi forniti dal tutor interno e dal tutor esterno. Entro la data dello scrutinio finale delle classi del secondo biennio e del quinto anno, sulla base delle certificazioni acquisite e delle competenze maturate, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari. Al termine dei percorsi in e-learning gli studenti sostengono una prova che ne certifica l'efficacia della formazione.

● PCTO LICEO

Destinatari: alunni delle classi terze, quarte e quinte

Tempi: novembre – giugno

Convenzioni con:

- Enti pubblici territoriali
- *Software House*
- *Fab Lab*
- Leader nei settori del *networking* e dell'IT
- Enti certificatori linguistici

Obiettivi formativi:

Consolidare le competenze logico-scientifiche e il metodo di indagine sperimentale.

Promuovere la capacità di collegare conoscenze teoriche e applicazioni pratiche.

Favorire l'orientamento verso percorsi universitari e professionali coerenti con le proprie inclinazioni.

Potenziare le competenze trasversali legate al problem solving, al lavoro di gruppo e alla comunicazione efficace

Conoscere l'organizzazione dell'ambiente di lavoro e le sue norme di comportamento.



Rispettare in modo autonomo le norme della vita in azienda e assumere con responsabilità gli impegni.

Abilità e competenze da acquisire

Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in gruppo.

Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri.

Interiorizzare il rispetto delle regole al fine di valorizzare le proprie vocazioni e attitudini.

Indirizzare il proprio apporto attitudinale alla realizzazione di un obiettivo condiviso.

Saper lavorare in gruppo al fine di coniugare spirito di collaborazione e risultati dell'azione.

Risolvere problemi attraverso spirito di iniziativa e prontezza operativa.

Sviluppare creatività nella risoluzione di problemi.

Conoscere prodotti e servizi dell'azienda, fasi e tempistica di realizzazione.

Simulare o realizzare prodotti e servizi dell'azienda.

Saper progettare secondo obiettivi.

Conoscere il **marketing** dell'azienda: logo e/o sito, promozione pubblicitaria.

Sapersi relazionare anche al fine della promozione del proprio lavoro.

Conoscere la terminologia e la normativa procedurale specifica del settore aziendale.

Acquisire e utilizzare procedure e linguaggi settoriali.

Specializzarsi nell'elaborazione linguistica e procedurale in base al contesto.

Operare con pacchetti software e strumentazione in dotazione all'azienda.

Saper applicare il metodo scientifico all'analisi di situazioni reali e di progetti di ricerca

Utilizzare strumenti digitali per la raccolta, l'elaborazione e la rappresentazione dei dati

Comunicare in modo chiaro e argomentato risultati e riflessioni, anche in lingua straniera.

Dimostrare autonomia di giudizio e consapevolezza delle implicazioni etiche e sociali delle scelte scientifiche e tecnologiche.



PERCORSI SPECIFICI PER LICEO

PERCORSO	ENTE	ORE	CLASSI
Banca d'Italia	Filiale di Reggio Calabria	30	Alunni meritevoli delle classi Quarte Liceo Scientifico
Istituto "Meduri"	Reggio Calabria	Da definire	Terze Liceo (alunni meritevoli)
Museo Archeologico Nazionale	Reggio Calabria	20 ore	Terze Liceo (alunni meritevoli)
CGS sales – percorso editoria e lettura	Bova Marina	25	Terze Liceo
Percorso Senato della Repubblica e Camera dei Deputati	Roma	Fino a 40	Terze, quarte e quinte Liceo (previo superamento selezione)
Percorso CalabriaLab	Calabria	25	Quinte Liceo



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione complessiva dello studente. Tutti i percorsi vengono valutati sulla base degli elementi forniti dal tutor interno e dal tutor esterno. Entro la data dello scrutinio finale delle classi del secondo biennio e del quinto anno, sulla base delle certificazioni acquisite e delle competenze maturate, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari. Al termine dei percorsi in e-learning gli studenti sostengono una prova che ne certifica l'efficacia della formazione.

● PCTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

Percorsi comuni a più indirizzi

PERCORSO

ENTE

ORE

CLASSI

Percorso sicurezza

Spaggiari

Da 4 a 12

Classi terze di tutti gli indirizzi e gli alunni che, pur frequentando le classi quarte ancora non hanno completato il percorso sulla sicurezza



IT ESSENTIALS 7.01	CISCO	70	Terze, quarte e quinte ITLC III, IV e V B LICEO scienze applicate
Introduzione all'IoT e alla trasformazione digitale	CISCO	6	Quarte ITLC V B liceo
Oracle web application Academy	Educazione Digitale	12	Terze, Quarte e Quinte ITLC Quarte Liceo Sc. Applicate
#youthempowered CocaCola	Educazione digitale	25	Terze Liceo, ITLC e IPSSAR
Pronti, lavoro...via! FEDUF	Educazione digitale	22	Quarte ITLC e IPSSAR
Federchimica	Educazione digitale	20	Terze, Quarte e Quinte Liceo, ITLC e IPSSAR
Percorso ufficio tecnico comuni	Comune di Bova Marina e limitrofi	Da definire	Terze, Quarte e Quinte ITLC, Quarte e Quinte IPSSAR
PON	Italia/Estero	15 giorni	Selezione alunni quinte e quarte IPSSAR/ITLC
Fattoria della piana/Monardo	Candidoni/Soriano	8	Terze, quarte e quinte IPSSAR/ITLC
Università Mediterranea	Vari indirizzi	Da definire	Quinte Liceo, ITLC, IPSSAR
Stage linguistico	Da definire	Da definire in	Meritevoli terze, quarte e quinte



all'estero e PCTO		base alla disponibilità	Liceo/ITLC/IPSSAR
ICDL	UNIPERSONALE s.r.l. 40 ore		Terze, Quarte e Quinte di tutti gli indirizzi
#iononcadonellarete	Università di Cassino 30/60 ore		Terze, Quarte e Quinte di tutti gli indirizzi
Travel game	Minicrociera Barcellona	30	Classi Quarte di tutti gli indirizzi
Salone dello studente	Reggio Calabria	5	Quinte di tutti gli indirizzi
Cosmos	Planetarium Pythagoras	Da definire	Terze, Quarte e Quinte di tutti gli indirizzi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione complessiva dello studente. Tutti i percorsi vengono valutati sulla base degli elementi forniti dal tutor interno e dal tutor esterno. Entro la data dello scrutinio finale delle classi del secondo biennio e del quinto anno, sulla base



delle certificazioni acquisite e delle competenze maturate, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari . Al termine dei percorsi in e-learning gli studenti sostengono una prova che ne certifica l'efficacia della formazione.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento linguistico Cambridge

Uno degli obiettivi prioritari dell'I.I.S. "Euclide" è formare cittadini che vivono e operano non solo in un contesto locale e nazionale, ma soprattutto europeo. In tal senso lo studio della lingua inglese, potenziato attraverso una didattica integrata tra il docente curricolare e l'esperto madrelingua, assume un ruolo di fondamentale importanza per l'approfondimento della conoscenza della lingua e della cultura inglese. Il progetto di potenziamento extracurricolare è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto, di tutti gli indirizzi, organizzati per classi parallele o in classi aperte per gruppi di livello. Da diversi anni l'Istituto è un Preparation Centre, sede di Cambridge Assessment English. La partnership con l'International House British School di Reggio Calabria ha reso più competitiva l'offerta didattica, in quanto la scuola è diventata centro d'esame autorizzato nella provincia. L'IH, quale Platinum Centre, si distingue per ampiezza dell'offerta e del supporto. Finalità – obiettivi - strategie: il progetto ha come finalità precipua il conseguimento, al termine del percorso, di una certificazione linguistica di livello C1. Ogni anno vengono proposti dei corsi di livello differente (Basic, Intermediate, Upper Intermediate, Advanced) che conducono gradualmente gli studenti verso un uso esperto ed autonomo della lingua. Gli obiettivi sono: consolidare le funzioni linguistiche e comunicative, favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare gli esami per le certificazioni esterne Cambridge, sviluppare in modo intensivo le abilità linguistiche e promuovere la capacità di comunicare in inglese in situazioni reali. Ciò che rende efficace l'azione educativa e formativa è la fattiva collaborazione tra le docenti di lingua inglese e gli specialized teachers. Durante le ore curricolari i contenuti specifici vengono proposti con un approccio di tipo funzionale-comunicativo, per poi essere approfonditi nelle ore extrascolastiche. Si intende, dunque, sviluppare, attraverso l'uso costante della lingua straniera, delle abilità sempre più qualificate. Le strategie utilizzate rendono le lezioni piacevoli e leggere, senza gravare ulteriormente sul carico di lavoro settimanale degli studenti. L'apprendimento risulta facile e spontaneo, garantendo l'acquisizione dello Use of English necessario e indispensabile in un mondo "glocal".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento delle funzioni linguistiche e comunicative; acquisizione delle competenze necessarie per affrontare gli esami per le certificazioni esterne Cambridge; sviluppo delle abilità linguistiche e della capacità di comunicare in inglese in situazioni reali.

Risorse professionali

Esterno

● Il Latino vive

“Il latino vive” è un progetto che intende rendere lo studio del Latino più attivo e motivante, favorendo la percezione della lingua come espressione viva di una civiltà e non come mero insieme di regole astratte, e sviluppare una comprensione più consapevole del contesto storico-culturale della letteratura latina. Le attività proposte mirano a integrare lo studio linguistico con l'analisi della civiltà romana, attraverso approcci didattici attivi e laboratoriali. In particolare: • utilizzo di brevi testi autentici e semplificati (fumetti, dialoghi, iscrizioni, graffiti, epigrafi) per evidenziare il latino come lingua della comunicazione quotidiana; • lettura espressiva ad alta voce di testi latini, per valorizzarne il ritmo e la dimensione orale; • attività di contestualizzazione storica e culturale dei testi, per collegare lingua, mentalità e valori della civiltà romana; • laboratori lessicali ed etimologici per cogliere la continuità tra latino e lingue moderne; • simulazioni (dialoghi, descrizioni, riscritture) per rendere lo studente parte attiva del processo di apprendimento; • confronto tra il mondo antico e quello contemporaneo, al fine di sviluppare capacità critiche e interpretative. Affinché lo studio del Latino sia reso più attivo e coinvolgente, sarà potenziato da una piattaforma Atticus che utilizza l'intelligenza artificiale per guidare gli studenti nell'apprendimento progressivo della lingua. Grazie a un algoritmo avanzato, l'AI personalizza gli esercizi in base ai progressi individuali, stimola la naturale intuizione degli studenti, ottimizzando il processo di memorizzazione e comprensione delle strutture latine.



Inoltre, un pannello di controllo intuitivo consentirà a docenti e studenti di monitorare i progressi e supportare l'attività didattica, garantendo un'esperienza di apprendimento personalizzata ed efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

•Maggiore motivazione e coinvolgimento degli studenti; •migliore comprensione del legame tra lingua, civiltà e letteratura; •sviluppo di competenze linguistiche, culturali e critiche utili per l'affrontare lo studio degli autori del triennio.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Flipped classroom

Aula immersiva

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aule con pareti Grafox gestite con tecnologia Hype



● Autori calabresi del '900

Il percorso didattico rivolto alle classi terze, quarte e quinte prende le mosse dalla consapevolezza della valenza e della forza intrinseca dello sconfinato panorama letterario calabrese, dell'anima più profonda di una terra assai sofferta, marginale, dolorosa e ricca di contenuti, di sentimenti, di passioni che proprio nella letteratura hanno trovato e continuano a trovare il loro momento più alto e nobile. L'idea di un percorso dedicato ai ragazzi, volto alla riscoperta di alcuni tra i più importanti scrittori calabresi del '900, nasce da una riflessione profonda, a cui ogni Istituzione scolastica non dovrebbe sottrarsi, ossia dalla necessità di fare riscoprire, partendo proprio dalla letteratura, la parte più intima di una regione che ha dato i natali a tanti scrittori, sono non solo narratori, ma anche, e talvolta soprattutto, giornalisti e saggisti. Finalità e obiettivi: la finalità principale del percorso è fornire un'adeguata conoscenza del panorama letterario calabrese del '900, con particolare riferimento ad alcuni autori, Saverio Strati, Mario La Cava e Corrado Alvaro, integrando la lettura e l'analisi delle loro opere con incontri periodici con esperti e visite guidate sui luoghi dei tre autori. Il percorso, attraverso un ideale filo di congiunzione tra il passato, il presente ed il futuro di una terra di cui nei secoli, autori, intellettuali, filosofi e poeti, hanno saputo trasporre l'essenza più intima, mira ad allenare alla lettura critica rispetto all'evoluzione dei fenomeni sociali e culturali calabresi a cavallo tra il '900 ed il nuovo millennio, partendo proprio dalle opere dei tre autori presi in esame, nelle quali si evidenziano ancora oggi elementi di assoluta contemporaneità ed attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppo dell'abitudine alla lettura critica rispetto all'evoluzione dei fenomeni sociali e culturali calabresi a cavallo tra il '900 ed il nuovo millennio, partendo dalle opere dei tre autori presi in esame, nelle quali si evidenziano ancora oggi elementi di assoluta contemporaneità ed attualità.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

● Io non cado nella rete

IO NON CADDO NELLA RETE è un gioco a squadre destinato agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e a tutti studenti degli Istituti superiori, proposto da Steluted – di Notarnicola Giuliana e realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica dell'Università «Sapienza» di Roma e con il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute (L.A.P.A.SS.) dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale. Il gioco di squadra, utilizzato come strumento di insegnamento per far acquisire ai ragazzi, in modo naturale, informazioni importanti per un uso sicuro e consapevole della rete e per far sviluppare loro spirito critico, consapevolezza e responsabilità, rientrando così nelle competenze di "Cittadinanza digitale", è finalizzato al superamento di un Test con diverse tipologie di domanda (a risposta multipla, a più risposte ammissibili, Vero/Falso) su argomenti divisi in quattro macro-aree (Conoscere Internet e il Web, sapersi difendersi dal Furto di Identità e dalle False Identità, saper utilizzare in modo consapevole i Social Network, riconoscere le Fake news, gli episodi di Cyberbullismo, sapere come comportarsi). Finalità e obiettivi: il progetto ha come finalità precipua quella di far raggiungere agli studenti un'ottima conoscenza di Internet e dei "pericoli" nascosti dietro l'utilizzo del Web e dei Social Network. Il "gioco" diventa uno strumento per



aiutare gli studenti a sperimentare un sano confronto con i coetanei, una collaborazione leale e rispettosa in grado di migliorare i processi di socializzazione, un'occasione per "vivere l'altro" come risorsa, per raggiungere un obiettivo comune, per rinforzare l'autostima e acquisire fiducia in sé stessi. Molteplici sono gli obiettivi specifici prefissati: acquisire specifiche competenze di Informatica, comunicative e relazionali; imparare a lavorare in gruppo, a condividere obiettivi comuni, a prendere decisioni condivise e a concorrere ad un comune successo attraverso il lavoro di squadra; prevenire episodi di Bullismo indiretto, riconoscere e difendersi dagli episodi di Cyber-bullismo, riflettendo sulla propria responsabilità personale e collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione; aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare; attivare un dialogo, nel rispetto delle reciproche funzioni, tra la scuola, la società e le istituzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungimento di un'ottima conoscenza di Internet e dei "pericoli" nascosti dietro l'utilizzo del Web e dei Social Network.



Risorse professionali

Interno

● Astronomia

L'Istituto, in collaborazione con il Planetario Pythagoras di Reggio Calabria, organizza corsi di preparazione dedicati a studenti interessati a partecipare alle Olimpiadi Italiane di Astronomia, competizione rivolta agli studenti del primo biennio e del terzo anno delle scuole superiori. Dopo un'iniziale Fase di Istituto (detta Gara di Preselezione), è prevista la partecipazione a una Gara Interregionale e in seguito Nazionale. Solo per i migliori 5 studenti d'Italia (divisi in due categorie a seconda dell'anno di nascita) è prevista la partecipazione alla competizione Internazionale, che ogni anno si svolge in una città diversa delle varie Nazioni partecipanti. Finalità e obiettivi: l'astronomia esercita sui giovani un fascino ed una attrazione particolare, per questo può essere usata come "veicolo" per rendere più agevoli ed interessanti altre discipline, come la Fisica. L'Astronomia, inoltre, si presta, meglio di altre Scienze, o almeno in modo più immediato, ad insegnare e sperimentare il "metodo scientifico". Essa fornisce un sapere di base che stimola la curiosità degli studenti davanti ai fenomeni naturali, migliora la loro conoscenza dell'ambiente e favorisce il formarsi di una coscienza più ambientalista. L'astronomia, inoltre, che per Dante è la più "nobile e alta" tra tutte le scienze, è una disciplina trasversale, che si presta bene a studi interdisciplinari. Gli obiettivi del progetto sono molteplici: fare acquisire gli elementi fondamentali per l'orientamento terrestre e celeste; sapersi approcciare a una strumentazione osservativa complessa (telescopi); saper riconoscere i fenomeni studiati teoricamente e saperli analizzare da un punto di vista qualitativo; saper gestire autonomamente un'osservazione astronomica; saper collaborare con studenti di altre scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Acquisizione degli elementi fondamentali per l'orientamento terrestre e celeste; sviluppo di un approccio corretto a una strumentazione osservativa complessa (telescopi); acquisizione della capacità di riconoscere i fenomeni studiati teoricamente e di saperli analizzare da un punto di vista qualitativo; gestione autonoma di un'osservazione astronomica; sviluppo di atteggiamenti collaborativi nei confronti di studenti di altre scuole.

Risorse professionali

Interno

● Premio Cosmos per gli studenti

Il "Premio Cosmos per gli studenti" è un concorso indetto dalla Società Astronomica Italiana in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, la Valutazione e l'internazionalizzazione del Sistema Nazionale di Istruzione, nell'ambito del Protocollo d'Intesa MI/SAIt, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la Città Metropolitana di Reggio Calabria e il Planetario Pythagoras. Il Premio viene assegnato ogni anno all'opera ritenuta meritevole dagli Istituti partecipanti attraverso il sistema delle "Giurie Scolastiche" attivate presso gli Istituti secondari di secondo grado. Il Comitato Scientifico del Premio Cosmos individua 5 opere di divulgazione scientifica nei settori dell'Astronomia, Fisica e Matematica, tra cui scegliere l'opera vincitrice. Ciascun componente delle Giurie Scolastiche ha l'obbligo di leggere le 5 opere finaliste e di esprimere una preferenza per una di esse. Ciascuna Giuria Scolastica individua l'opera che ha raccolto più preferenze, contribuendo alla designazione del libro vincitore, e redige una recensione del libro che ha votato. Le migliori recensioni sono pubblicate sul sito internet Repubblica.it e sul "Giornale di Astronomia" della Società Astronomica Italiana. Gli studenti che hanno prodotto le migliori recensioni vengono premiati con libri, strumenti, stage formativi. Finalità e obiettivi: il Premio Cosmos ha l'obiettivo da un lato di rendere gli studenti e le studentesse protagonisti di un'importante iniziativa scientifica e dall'altro di offrire loro la possibilità, attraverso la lettura di opere di divulgazione scientifica, di sviluppare capacità critiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo, da parte degli studenti e delle studentesse, veri protagonisti dell'importante iniziativa scientifica, di capacità critiche, attraverso la lettura di opere di divulgazione scientifica.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Flipped classroom
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aule con pareti Grafox gestite con tecnologia Hype

● Progetto L.I.A. Legalità, Inclusione e Ascolto

Il progetto consiste in un percorso di educazione alla legalità la cui fase organizzativa è curata dall'Associazione Dike. Nel corso delle attività formative vengono affrontate tematiche attuali relative a bullismo, cyberbullismo e altre situazioni giuridicamente rilevanti, diffuse e di allarme



sociale. Il progetto mira a promuovere la cultura della legalità, la cittadinanza attiva e la prevenzione del disagio giovanile, con particolare attenzione ai contesti di vulnerabilità. Le attività includono incontri formativi per docenti, studenti, laboratori esperienziali, collaborazione con Forze dell'Ordine e Tribunali, concorsi creativi - con sezioni dedicate a elaborati di varia tipologia per favorire la libera espressione degli studenti sui temi della legalità, inclusione e ascolto - e un Festival della Legalità. Il percorso è coerente con il PTOF e l'Educazione civica e valorizza un approccio multidisciplinare e comunitario a sostegno della crescita responsabile dei giovani. Finalità e obiettivi: sensibilizzare su tematiche fortemente attuali e di grande interesse sociale; educare al rispetto della giustizia, della democrazia e della legalità; promuovere un atteggiamento critico nei confronti della realtà e disponibile al dialogo e al confronto; creare una sinergia tra il mondo della scuola e quello della giustizia minorile, favorendo la collaborazione tra docenti, studenti e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzazione su tematiche fortemente attuali e di grande interesse sociale; acquisizione di comportamenti ispirati al rispetto della giustizia, della democrazia e della legalità; promozione di un atteggiamento critico nei confronti della realtà e disponibile al dialogo e al confronto; creazione di una sinergia tra il mondo della scuola e quello della giustizia minorile, anche



attraverso la collaborazione tra docenti, studenti e famiglie.

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Flipped classroom

Aula immersiva

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

● Potenziamento area biomedica

Perché l'università possa continuare a offrire il suo fondamentale contributo per lo sviluppo delle risorse intellettuali e culturali del Paese, deve innovare la didattica adeguandola al cambiamento della domanda formativa ed essere anche in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. Il progetto si pone come prioritaria finalità il miglioramento della qualità della docenza, attraverso azioni di orientamento, programmi di formazione per studenti e verifiche sull'efficacia di tali percorsi. Finalità e obiettivi: sviluppare un processo di innovazione della didattica nelle scuole superiori attraverso attività di formazione finalizzate all'ingresso nelle facoltà dell'area biomedica (strategie didattiche, pratiche di valutazione, ecc.); garantire un grado di innovazione didattica rispondente alle esigenze attuali, attraverso modelli efficaci di formazione dei docenti e dei tutor coinvolti finalizzati a interventi didattico-formativi e a un setting di apprendimento in presenza, di cui valutare validità ed efficacia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di un processo di innovazione della didattica attraverso attività di formazione finalizzate all'ingresso nelle facoltà dell'area biomedica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Scienze
Aule	Magna
	Aule con pareti Grafox gestite con tecnologia Hype

● **Politica e società: la responsabilità del noi**

In un momento storico caratterizzato dalla sfiducia nelle Istituzioni e dalla mancanza di modelli di riferimento certi, è fondamentale un impegno formativo di educazione socio-politica finalizzato al bene comune, esclusivamente perseguibile attraverso la riscoperta da parte dei giovani dell'importanza della partecipazione consapevole e della cittadinanza attiva e incisiva



nella società. Il percorso formativo #iocicredoioicisono Politica e società: la responsabilità del noi, proposto da CGS SALES – APS, associazione di promozione sociale operante all'interno dell'Oratorio Salesiano di Bova Marina, in sinergia con l'Associazione Salesiani Cooperatori di Bova Marina, si prefigge di educare all'impegno sociale e politico nel quadro dei valori fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana, della Dottrina sociale della Chiesa e della vision salesiana. Finalità e obiettivi: riscoprire la centralità della persona; favorire la cultura del dialogo e dell'incontro intessendo relazioni umane; sviluppare un positivo senso critico della realtà che consenta di cogliere la bellezza dell'umano, della cultura e della gratuità del dono; educare al bene comune e alla giustizia sociale, al rispetto della democrazia e alla tutela dei diritti umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di atteggiamenti che privilegino la cultura del dialogo e dell'incontro, la giustizia sociale, il rispetto del bene comune, la democrazia e la tutela dei diritti umani; sviluppo del senso critico della realtà, che consenta di cogliere la bellezza dell'umano, della cultura e della gratuità del dono.

Risorse professionali

Esterno



● Coding e robotica

La robotica è un settore in crescita, che sta acquistando sempre maggiore importanza in ambito scientifico, economico e culturale, rappresentando una delle chiavi fondamentali dell'attuale rivoluzione industriale e culturale. La robotica educativa sta assumendo un ruolo sempre più rilevante nello scenario dei più moderni ed efficaci strumenti didattici, soprattutto per la straordinaria capacità di coinvolgimento attivo e per la forza attrattiva che esercita nei confronti degli studenti delle nuove generazioni. Essa, avendo carattere trasversale, può essere proficuamente adottata non solo per le discipline di ambito tecnico/scientifico e ha un duplice vantaggio: è accessibile a tutti, stimolando la motivazione degli allievi con difficoltà, e allo stesso tempo punta alla valorizzazione delle eccellenze. Finalità e obiettivi: la finalità principale della robotica educativa nella scuola è quella di favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. L'obiettivo è migliorare i processi di insegnamento-apprendimento, mettendo in moto la propria creatività, imparando a condividere, a collaborare, a comunicare, sviluppando senso critico e autoconsapevolezza, diventando "cittadini" che sanno utilizzare le tecnologie in modo attento e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento, attraverso la creatività, la condivisione, la collaborazione; sviluppo del senso critico e dell'autoconsapevolezza; uso attento e consapevole delle tecnologie.

Risorse professionali

Interno

● Centro Sportivo Scolastico e Giochi sportivi studenteschi

Il Centro Sportivo Scolastico, costituito presso l'Istituto per l'anno scolastico 2022/2023, secondo quanto stabilito nelle Linee guida del 4 agosto 2009 è condizione preliminare per la partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi. È composto dal Dirigente Scolastico, che ne è il Presidente, dal Docente referente e dai Docenti di Scienze motorie. L'Istituzione scolastica, per esigenze specifiche a sostegno della didattica, potrà stipulare con le Associazioni sportive del territorio o scuole secondarie, accordi, convenzioni, protocolli d'intesa purché a titolo gratuito. I compiti del centro consistono nella progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto con il supporto ed il sostegno dell'Ufficio Scolastico Regionale e del Miur; nell'attivazione delle sinergie nel territorio per migliorare realizzazione e promuovere l'attività sportiva scolastica; nella cura dei rapporti con le famiglie degli studenti; nella collaborazione con gli Enti locali e con le Associazioni sportive del territorio. Finalità e obiettivi: la finalità principale è offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, dal CONI, dalle Regioni o enti locali, dal MIUR, promuovendo e favorendo lo sviluppo di corretti stili di vita, delle competenze di cittadinanza, l'inclusione e il contrasto ad ogni forma di bullismo. Gli obiettivi, inoltre, sono: la realizzazione di un percorso educativo mirato a formare le personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze; il miglioramento del processo di apprendimento; la diffusione di una cultura del rispetto delle regole e del senso civico; la realizzazione di percorsi di benessere psico-fisico anche per gli alunni con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di un percorso educativo mirato a formare le personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze; miglioramento del processo di apprendimento; diffusione di una cultura del rispetto delle regole e del senso civico; realizzazione di percorsi di benessere psico-fisico anche per gli alunni con disabilità.

Risorse professionali

Interno

● CISCO

Uno degli obiettivi prioritari dell'I.I.S. "Euclide" è formare alunni con conoscenze e competenze anche in ambito tecnico, sempre al passo con le richieste del mercato del lavoro. Per questo motivo l'Istituto, dal 2022, ha aderito alla rete Cisco Networking Academy, che permette di conseguire certificazioni informatiche internazionali come IT-Essentials CISCO. It Essentials (ITE) è il percorso CISCO rivolto ai tecnici informatici o aspiranti tali. Il corso, che copre le basi dell'Information Technology richieste a tale figura professionale (hardware del personal computer e delle periferiche, sistema operativo Windows, reti e sicurezza), è strutturato in 14 moduli e prevede circa 70 ore di formazione in e-learning oltre ad una serie di attività pratiche e laboratoriali. Si utilizza il contenuto sviluppato da Cisco e reso disponibile on-line su piattaforma web "Cisco Netacad", che adotta la struttura teoria-pratica-test per ogni modulo; inoltre, si fa uso dei simulatori evoluti (Virtual Desktop e Virtual Laptop). Il superamento dei 14 moduli con l'esame finale di certificazione porta anche al riconoscimento da parte del MIUR di 70 ore di



PCTO. I moduli sono somministrati durante il triennio. Finalità – obiettivi – strategie: il progetto fornisce le conoscenze necessarie per comprendere i principi di funzionamento di un Personal Computer e delle reti informatiche e ha come finalità precipua il conseguimento, al termine del percorso, di una certificazione informatica IT- Essentials CISCO. Gli studenti che completano il corso saranno in grado di: descrivere i componenti interni di un computer, assemblare un personal computer, installare un sistema operativo, risolvere i relativi problemi mediante strumenti di sistema e software diagnostici, connettere i computer a Internet e condividere risorse in un ambiente di rete. L'obiettivo, dunque, è quello di sviluppare, attraverso l'uso costante della piattaforma e-learning Cisco Netacad e dei laboratori d'informatica, abilità sempre più qualificate nel mondo delle reti. Le strategie utilizzate rendono le lezioni teoriche coinvolgenti come quelle pratiche, senza gravare ulteriormente sul carico di lavoro settimanale degli studenti, sviluppando autonomia nello studio, favorendo un apprendimento facile e spontaneo, garantendo un'acquisizione efficace dei contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento di una certificazione informatica IT- Essentials CISCO.

Risorse professionali

Interno



Iniziative di potenziamento e/o valorizzazione delle eccellenze

Olimpiadi e gare - Concorsi nazionali e locali - Percorsi di lettura - Attività di Biblioteca - Presentazioni di libri- Olimpiadi della Cultura e del Talento - Premio nazionale Innovazione digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento e valorizzazione del merito.

Risorse professionali

Interno ed esterno

● A scuola di Videogame

Il progetto, articolato in 20 h e destinato a tutti gli alunni dell'Istituto, che prende le mosse dalle potenzialità didattiche dei videogiochi, è finalizzato all'introduzione della Gamification, la creazione di ambienti virtuali fruibili attraverso i visori virtuali presenti a scuola. Mira, quindi, ad affinare, migliorare e potenziare le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche (discipline STEM) e a garantire l'utilizzo di reti, strumenti informatici, piattaforme didattiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Miglioramento e potenziamento delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche (discipline STEM). - Saper utilizzare reti, strumenti informatici, piattaforme didattiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Risorse professionali

Interno

● Nutri Calabria

I dati più recenti (2025) indicano che quasi 4 adolescenti su 10, in Calabria, sono in condizioni di eccesso ponderale, una percentuale superiore alla media nazionale. Queste condizioni aumentano significativamente il rischio di patologie croniche in età adulta, quali diabete, malattie cardiovascolari e disturbi metabolici. Il progetto nasce dall'urgenza di intervenire precocemente per promuovere stili di vita sani e prevenire il progressivo aggravamento del problema dell'obesità e del sovrappeso in età adolescenziale. Il progetto prevede la collaborazione di esperti della nutrizione dell'Ordine dei Biologi della Calabria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Valutare lo stato nutrizionale e la composizione corporea degli adolescenti; -identificare precocemente fattori di rischio metabolici; -promuovere la conoscenza e il consumo consapevole dei prodotti locali con impatto positivo sulla salute generale; -coinvolgere studenti famiglie e docenti in percorsi educativi e informativi per favorire scelte alimentari corrette e sostenibili; -costruire una rete collaborativa tra scuole servizi sanitari e istituzioni regionali per garantire continuità e monitoraggio nel tempo; -sviluppo del senso critico e di autovalutazione.

Risorse professionali

Interno, esterno, Ordine dei Biologi della Calabria

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Aule con pareti Grafox gestite con tecnologia Hype



Progetto casa

La priorità del corso sarà quella di formare lo studente-cittadino come "digital maker" non più mero fruitore di prodotti informatici ma produttore digitale autonomo e consapevole in grado di affrontare e risolvere situazioni di problem solving attraverso progetti adeguati ed efficaci. Finalità: Affinare e migliorare le competenze nelle discipline STEM; trasferire nei partecipanti tutte le competenze necessarie per l'utilizzo delle funzioni integrate in Autocad dallo sviluppo di disegni bidimensionali alla modellazione e stampa in 3D. Le aree chiave che il progetto si pone come obiettivo di potenziare sono: acquisizione concettuale di strategie risolutive legate a problematiche esigenti di progetto; applicazione pratica degli apprendimenti su casi e contesti reali; utilizzo dell'applicativo digitale per rendere l'apprendimento più coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Comprendere la necessità di utilizzare software specifici come strumenti di supporto fondamentali all'attività di studio; acquisire buone capacità di analisi, precisione, approccio metodico verso i problemi tecnico-progettuali; conoscere le problematiche relative ai vari tipi di stampa e all'interscambio dei file-disegno; acquisire competenze nelle tecniche del "learning by doing" e incentivare il lavoro in team; esprimere una valutazione sul lavoro svolto, saper presentare e valorizzare il proprio progetto.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Potenziamento sportivo

Questa iniziativa nasce dalla convinzione che lo sport rappresenti una risorsa fondamentale per la crescita personale e sociale, poiché favorisce il benessere psicofisico attraverso il miglioramento delle capacità individuali. Inoltre, lo sport stimola la comunicazione e le relazioni interpersonali, contribuendo al contempo a un armonico sviluppo della personalità. Il progetto si avvale della collaborazione dei docenti di scienze motorie e prevede attività sportive di diversa tipologia (karate, calcio a 5 maschile e femminile, atletica) Finalità ed obiettivi: Il progetto ha la finalità di far scoprire ai giovani l'attività sportiva come strumento educativo e formativo, offrendo un'esperienza inclusiva e accessibile a tutti, che possa anche preparare a un eventuale impegno più strutturato nella pratica sportiva; favorire opportunità di interazione sociale attraverso il gioco; incoraggiare un coinvolgimento attivo nel gioco, attivando le competenze e abilità individuali; promuovere il rispetto delle regole, essenziali per la convivenza e per una corretta partecipazione alle attività motorie e sportive; orientare allo sport come abitudine di vita. Il progetto, ponendosi nell'area del potenziamento delle capacità motorie e relazionali punta al miglioramento delle capacità motorie e relazionali, promuovendo uno stile di vita sano, con particolare attenzione all'alimentazione, attraverso l'approfondimento delle discipline motorie, dell'educazione fisica e dello sport. Inoltre, mira alla prevenzione della dispersione scolastica, alla lotta contro ogni forma di discriminazione e al contrasto del bullismo, favorendo l'inclusione scolastica. L'iniziativa si concentra anche sull'educazione alla socializzazione, al rispetto delle regole, alla collaborazione e alla convivenza, per sviluppare comportamenti positivi tra gli studenti, migliorando la coesione del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare e affinare le capacità coordinative, sia generali che specifiche; migliorare la conoscenza del proprio corpo sia in forma statica che dinamica; comprendere l'importanza di uno stile di vita sano; realizzazione di importanti momenti di socializzazione ed esperienze formative legate al gioco e alla competizione sportiva; creare una educazione alla competizione, attraverso il rispetto delle regole e la lealtà sportiva migliorando, attraverso la tattica, la capacità di risoluzione di problemi in situazioni di gioco.

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne (società sportiva)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

● EUCLIDES

Il progetto è finalizzato alla creazione di una redazione giornalistica scolastica permanente che si occupi della produzione e diffusione di contenuti informativi e di attualità relativi alla vita scolastica, a temi scientifici, sociali e culturali. La redazione opererà su due piattaforme: Telegiornale d'Istituto (una rubrica video presenterà servizi, interviste, notizie in formato audiovisivo, con particolare attenzione agli esperimenti, agli eventi scolastici, alle novità scientifiche) e Giornale d'Istituto cartaceo/digitale (che accoglierà articoli, interviste, reportage e approfondimenti). Il progetto coinvolgerà studenti di classi e indirizzi diverse fornirà loro competenze pratiche nel giornalismo, nella comunicazione multimediale, nel pensiero critico, nel lavoro di squadra.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Promuovere il pensiero critico -Favorire la cittadinanza attiva - Integrare le discipline scientifiche per documentare attività di laboratorio, esperimenti e approfondimenti scientifici in modo divulgativo e accessibile -Creare senso di comunità sviluppare competenze giornalistiche attraverso potenziando le tecniche di scrittura giornalistica, di intervista e di editing per diversi formati (carta, digitale, video)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Flipped classroom
	Aula immersiva
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aule con pareti Grafox gestite con tecnologia Hype

● POC (Programma Operativo Complementare)

L'Istituto, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 10.1 del POC "Per la Scuola" 2014-2020", attiva moduli dell'Azione 10.1.6 volti a prevenire la dispersione scolastica e a supportare l'orientamento degli studenti. Le attività mirano a sviluppare la consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e competenze, favorendo scelte formative, universitarie e professionali coerenti. L'iniziativa punta al rafforzamento delle competenze digitali, tecnologiche, professionali e trasversali degli studenti, in coerenza con gli indirizzi di studio dell'Istituto, al miglioramento dell'offerta formativa, alla promozione dell'inclusione e del successo formativo, nonché al collegamento tra scuola e mondo del lavoro. Le attività saranno realizzate attraverso esperienze orientative mirate, laboratori e percorsi strutturati che adottano metodologie didattiche innovative e favoriscono esperienze pratiche e collaborative, valorizzando l'utilizzo delle tecnologie e lo sviluppo delle competenze STEM. Tali percorsi, coinvolgeranno le classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi e si articoleranno in diversi ambiti formativi, tra cui sportivo, enogastronomico, artistico e musicale, al fine di sostenere una formazione integrale della persona e rispondere alle diverse inclinazioni e potenzialità degli studenti. Particolare attenzione sarà riservata agli studenti che manifestano fragilità nel percorso scolastico o disorientamento rispetto al proprio futuro formativo e professionale. Il progetto contribuisce così a migliorare il benessere scolastico, il successo formativo e la capacità degli studenti di costruire un progetto di vita consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Risultati attesi: L'intervento è orientato a: -potenziare delle competenze chiave e professionali richieste dal mercato del lavoro; - migliorare della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti ai processi di apprendimento; - accrescere la capacità di orientamento verso il proseguimento degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro; -diffondere la cultura dell'innovazione tecnologica nella scuola. L'intervento punta, inoltre, a rafforzare il ruolo dei laboratori come ambienti strategici per l'orientamento e alla diffusione di una cultura dell'innovazione, della sostenibilità, dell'inclusione e delle pari opportunità all'interno della comunità scolastica.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Scienze
	Flipped classroom
	Cucina, Pasticceria e Sala
	Aula immersiva
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aule con pareti Grafox gestite con tecnologia Hype
Strutture sportive	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

I risultati attesi per il nuovo triennio, in un'ottica di continuità e miglioramento, si focalizzano su tre aspetti: Identità Digitale, Amministrazione Digitale e Formazione dei Docenti.

In coerenza con gli ottimi risultati emersi dalla rilevazione dell'Osservatorio Scuola Digitale, l'Istituto si impegna per il prossimo triennio a trasformare la buona digitalizzazione raggiunta in un modello di eccellenza e innovazione sistemica.

1. Identità Digitale Scolastica per Studente e Docente

Avendo già raggiunto un'alta diffusione degli account e dei servizi di base (es. piattaforme collaborative, registro elettronico), l'obiettivo triennale si sposta sul consolidamento e sulla sicurezza dell'identità digitale. Si mira a garantire che il 100% degli studenti e dei docenti utilizzi l'identità digitale scolastica (attraverso le piattaforme istituzionali) come unico punto di accesso a tutti i servizi didattici e amministrativi, estendendo l'utilizzo del Single Sign-On (SSO). Per gli studenti, l'identità digitale sarà utilizzata per la certificazione delle competenze digitali acquisite (es. e-portfolio) e per l'accesso sicuro ai servizi di orientamento personalizzato. Per i docenti, l'identità diventerà la chiave per l'accesso a risorse di formazione **on-demand** e per la gestione protetta di dati sensibili, elevando così lo standard di sicurezza informatica e privacy dell'intera comunità.

2. Amministrazione Digitale (Segreteria Digitale)

Considerando l'elevato grado di digitalizzazione dei processi amministrativi già in atto (es. protocollo informatico, dematerializzazione dei documenti), il risultato atteso è la completa transizione verso una Segreteria "Zero Carta" e un'amministrazione **Data-Driven**. Ciò significa che l'80% dei flussi di lavoro (dalla richiesta di permessi alla gestione del personale) dovrà avvenire esclusivamente in formato digitale e automatizzato, minimizzando gli interventi manuali. Si implementeranno sistemi avanzati per la gestione documentale elettronica (GDE) e si sfrutteranno gli analytics ricavati dai dati amministrativi per ottimizzare la pianificazione delle risorse umane e finanziarie, trasformando la segreteria in un centro di supporto strategico efficiente e trasparente per tutte le componenti scolastiche.

3. Formazione dei Docenti



Se i docenti hanno già una buona padronanza degli strumenti digitali di base, l'obiettivo per il prossimo triennio è l'innalzamento delle competenze metodologiche e specialistiche. Il risultato atteso è che almeno il 70% dei docenti partecipi a percorsi di formazione mirati sull'integrazione curricolare dell'Intelligenza Artificiale (IA) generativa, delle tecnologie STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica) e della Cybersecurity applicata alla didattica. La formazione non sarà più focalizzata sull'uso dello strumento, ma sulla progettazione didattica innovativa che sfrutti le tecnologie per personalizzare l'apprendimento, promuovere la creatività e preparare gli studenti alle sfide del futuro, trasformando i docenti più avanzati in formatori interni e **digital mentor**.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L. SC. "EUCLIDE" ASS. IIS EUCLIDE - RCPS016011

IPSSAR CONDOFURI - RCRH01601P

IPSAR CONDOFURI - CORSO SERALE - RCRH016503

I.T.COM.GEOM.INFO.TEL.BOVA M.IIS EUCLIDE - RCTD01601R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, dovendo accertare il processo di formazione globale, si articola in:

1. valutazione iniziale o diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti, rilevati attraverso strumenti formali di osservazione: questionari, prove d'ingresso e test di vario tipo;
2. valutazione formativa, per l'accertamento dei progressi compiuti in rapporto agli obiettivi fissati per ogni sequenza di apprendimento, effettuata prima della conclusione dell'unità di lavoro per verificare l'andamento del processo didattico ed apporvi, se necessario, i dovuti correttivi. Gli strumenti sono: prove scritte, grafiche, pratiche e orali, test strutturati (a scelta multipla, v/f, a completamento); test semistrutturati (a risposta aperta); questionari;
3. valutazione sommativa effettuata alla conclusione dell'unità di lavoro per la verifica degli esiti del processo di apprendimento in rapporto alla situazione di partenza, agli stili di apprendimento, ai risultati conseguiti. Essa tiene conto dei comportamenti messi in atto dagli studenti, a dimostrazione dei progressi di crescita culturale, formativa e relazionale nell'ambito della classe e di maturazione personale. Gli strumenti sono: prove scritte, grafiche, pratiche e orali, interrogazioni, colloqui.

La valutazione degli alunni dovrà scaturire da un congruo numero di verifiche scritte, orali e grafiche, ove previsto. Essa verrà espressa, al termine di ciascun quadrimestre, con un unico voto.

Al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nelle decisioni dei singoli Consigli di classe, per la valutazione dei risultati di apprendimento registrati dagli alunni verranno utilizzate apposite griglie di valutazione che prevedono coerenti corrispondenze tra obiettivi curriculari, livelli di



competenza, atteggiamenti comportamentali e valutazione numerico-decimale (in allegato il Regolamento per la valutazione).

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:

- Raggiungimento degli obiettivi didattico - educativi programmati per la classe.
- Progressi rispetto alla situazione di partenza.
- Partecipazione al lavoro in classe ed impegno nel lavoro domestico.
- Livelli di frequenza.
- Acquisizione di un autonomo metodo di studio.
- Partecipazione alle attività integrative deliberate dal consiglio di classe.

In linea generale, in aggiunta ai parametri di corrispondenza tra voto numerico-decimale e livelli di competenza disciplinare, già deliberati con riferimento a ciascuna disciplina, Il Collegio dei Docenti definisce il livello di sufficienza (obiettivo minimo) in funzione della presenza dei seguenti elementi:

- Possesso delle essenziali conoscenze disciplinari.
- Capacità di operare semplici collegamenti concettuali.
- Uso di un linguaggio chiaro e corretto.
- Sufficiente capacità operativa e progettuale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ciascun quadrimestre i docenti coinvolti effettueranno una verifica relativa all'U.d.A. svolta. La valutazione quadrimestrale deriverà dalla media dei voti conseguiti in ciascuna verifica. Le verifiche potranno essere di varia tipologia: scritte, orali, strutturate, semistrutturate, realizzazione di prodotti multimediali, gare di debate, podcast, compiti di realtà.

Criteri di valutazione del comportamento

- Frequenza
- Rispetto degli orari di entrata/uscita
- Partecipazione al dialogo educativo-formativo
- Impegno
- Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico
- Livello di raggiungimento degli obiettivi educativi



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale abbiano conseguito una votazione di profitto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e che, quindi, abbiano raggiunto in ogni disciplina gli standard minimi di apprendimento. È sospeso il giudizio per gli allievi che, nello scrutinio finale, non raggiungano la sufficienza in non più di tre discipline e/o voto di condotta pari a sei decimi. La non ammissione alla classe successiva avverrà, previa dettagliata motivazione sul verbale di scrutinio, nella seguente situazione: - insufficienza in almeno quattro discipline e/o voto di condotta inferiore a sei decimi. Per gli allievi che abbiano avuto la sospensione del giudizio e che siano stati scrutinati nelle operazioni di agosto, il giudizio di non ammissione verrà espresso nel caso di non raggiunti livelli di sufficienza nelle discipline oggetto di esame. Per deliberare la promozione o la non promozione, il Consiglio di Classe fa riferimento agli obiettivi generali nonché a quelli specifici delle singole discipline fissati dal Collegio Docenti e dal CdC in sede di programmazione. I criteri condivisi sono: • il raggiungimento degli obiettivi comportamentali; • l'acquisizione delle competenze di base in uscita; • i progressi conseguiti dai singoli alunni in relazione agli obiettivi culturali, comportamentali e socio-affettivi prefissati dal CdC. Il Consiglio di Classe non applica i parametri di una valutazione comparativa; nell'ottica della promozione della persona e della considerazione delle diversità, tiene conto del vissuto dello studente, specialmente nei casi di situazioni extrascolastiche significative, e considera anche i seguenti criteri: • la socializzazione e l'inserimento nel gruppo classe; • l'autonomia nello studio e le capacità organizzative; • la positiva partecipazione alle attività proposte e ad eventuali corsi di recupero; • l'assiduità e la puntualità nella frequenza delle lezioni.

MODALITÀ E TEMPI PER IL RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE (TEMPI-DESTINATARI-TIPOLOGIA INTERVENTO)

1. Prima settimana di avvio dell'anno scolastico-Studenti di tutte le classi-Azzeramento lacune pregresse. Recupero competenze disciplinari
2. Prime due settimane di Febbraio-Studenti di tutte le classi-Pausa didattica (ove necessario) della durata di una/due settimane
3. Prime due settimane di Febbraio (in presenza di copertura finanziaria)- Studenti di tutte le classi-Interventi di recupero delle carenze rilevate, con particolare riferimento alle materie che prevedono verifiche scritte. Gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele. Rientri pomeridiani.
4. Dopo lo scrutinio finale (in presenza di copertura finanziaria)-Studenti con "debito"- Recupero carenze formative. Gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele. Mesi estivi.
5. Durante tutto l'anno: recupero in itinere (in presenza di copertura finanziaria)-Studenti di tutte le classi-Sportello Help (su parti di programma limitate su richiesta degli studenti o dei docenti). Monte ore complessivo per classe definito in base alla copertura finanziaria.
6. Durante tutto l'anno: recupero in itinere-Studenti di tutte le classi -Flessibilità organizzativa, forme di tutoring tra studenti, studio



assistito, recupero online, attività di gruppo in classe, apprendimento cooperativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato. Così come previsto da D.Lds 62/2017, è ammesso all'esame di Stato la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La ripartizione del punteggio del credito scolastico, di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, si applica nei confronti delle studentesse e degli studenti frequentanti il terzo, il quarto e il quinto anno sulla base delle tabelle di cui all'allegato A al decreto legislativo stesso, fino ad un valore massimo raggiungibile di 40 punti. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017. L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi acquisiti dal Consiglio di Classe. Pertanto il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative interne ed eventuali attività formative esterne. Il principio utilizzato nell'attribuzione dei crediti scolastici privilegia la media dei voti conseguiti e la condotta, ponendole in rilievo rispetto agli altri indicatori che concorrono alla definizione del credito. In particolare, per quanto riguarda i criteri per l'attribuzione del credito scolastico delle classi terze, quarte e quinte, nel rispetto delle previsioni normative introdotte dalla Legge 1 ottobre 2024, n.150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", se il voto di



condotta è uguale o superiore a 9/10, sarà assegnato il punteggio più alto della banda quando si verificano le seguenti condizioni: A) Media dei voti con decimale maggiore o uguale a 0,5 e presenza di uno dei seguenti indicatori: 1. Assiduità della frequenza 2. Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica 3. Attività formative esterne. B) Media dei voti con decimale minore a 0,5 e presenza di due degli indicatori sopra riportati. In tutti gli altri casi verrà attribuito il valore di credito previsto come minimo nella banda d'oscillazione individuata dalla media aritmetica dei voti conseguita nello scrutinio. Il punto di credito scolastico non sarà, comunque, aggiunto al punteggio di base della banda di oscillazione individuata dalla media aritmetica dei voti conseguita nello scrutinio, nei casi seguenti, indipendentemente dall'espressione del giudizio di ammissione all'unanimità o a maggioranza: • Promozione per voto di Consiglio anche in una sola disciplina • Ammissione alla classe successiva dopo la sospensione del giudizio nello scrutinio finale di giugno nelle classi terze e quarte • Ammissione agli esami di stato per voto di Consiglio nello scrutinio finale. Il riconoscimento dei crediti scolastici non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Per il corso serale valgono le sole disposizioni relative alla media scolastica dei voti conseguiti nello scrutinio finale, ovvero: • punteggio di fascia massimo per media con decimale superiore o uguale a 0,5 • punteggio di fascia minimo per media con decimale inferiore a 0,5 con la particolarizzazione che i crediti attribuiti per il secondo periodo, comprendenti terzo e quarto anno, saranno definiti secondo il disposto della normativa vigente. I criteri definiti nel presente documento potranno subire variazioni a seguito di nuove e ulteriori disposizioni normative emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito.

Allegato:

REGOLAMENTO-PER-LA-VALUTAZIONE-DEGLI-ALUNNI-1.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Secondo l'*Organizzazione Mondiale della Sanità*, nello specifico l'*ICF*, il concetto di salute non corrisponde all'assenza della malattia, ma a una condizione di benessere bio-psico-sociale. (OMS, 2002). In quest'ottica olistica, globale e sistemica della persona e della salute umana si inquadrano i *"bisogni educativi speciali"*.

La scuola deve prendere in carico tutti gli alunni, rispondere in modo funzionale e personalizzato alle loro esigenze e ai loro bisogni, sia che presentino difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e/o di competenze sia che manifestino disturbi di comportamento.

L'Istituto "Euclide" da sempre risponde in modo puntuale, mai approssimativo, ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti i ragazzi hanno (di sviluppare competenze, di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione, di conferma),si arricchiscono di qualcosa di particolare e diventano "speciali". La nostra scuola si pone l'obiettivo generale di garantire alle fasce di allievi più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una programmazione educativa individualizzata o personalizzata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) definisce il progetto educativo, didattico e organizzativo rivolto agli studenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992. Garantisce la personalizzazione degli interventi e il diritto alla partecipazione, nel rispetto della normativa. Il PEI rappresenta lo strumento fondamentale per definire gli interventi di natura didattica, educativa e organizzativa finalizzati a garantire il diritto all'inclusione scolastica, alla partecipazione e allo sviluppo delle potenzialità dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione, approvazione, attuazione, verifica e revisione del PEI competono al Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), disciplinato dal D.Lgs. 66/2017, art. 9. Il GLO è costituito per ciascun alunno e ciascuna alunna con disabilità ed è valido per un anno scolastico. È composto dal Team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, dal docente di sostegno, dai genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, dagli operatori dell'ASL, dagli assistenti educativi e alla comunicazione- se previsti- dal Dirigente scolastico o suo delegato. Possono partecipare, a titolo consultivo, anche specialisti esterni nominati dalla famiglia, previa autorizzazione del Dirigente scolastico. Nelle scuole secondarie di secondo grado è assicurata anche la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con disabilità al GLO che li riguarda, nel rispetto del principio di autodeterminazione. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione è responsabile della raccolta delle informazioni



disponibili e della loro integrazione in un quadro coerente, al fine di: □ individuare i bisogni educativi e le priorità di intervento; □ definire obiettivi personalizzati e criteri di valutazione; □ predisporre misure di supporto, metodologiche e organizzative; □ monitorare nel corso dell'anno scolastico l'efficacia delle azioni programmate. Sono previsti dalla normativa vigente degli incontri del GLO finalizzati alla redazione del PEI; una verifica periodica e una verifica conclusiva dell'anno scolastico e la pianificazione dell'anno successivo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione della famiglia costituisce un elemento fondamentale del percorso di inclusione scolastica in quanto ne rafforza l'efficacia e favorisce una partecipazione attiva dell'alunno. I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale partecipano con pari dignità alla progettazione, attuazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI), contribuendo a definire un percorso realmente condiviso. In particolare, la famiglia: a) fornisce informazioni sul funzionamento dell'alunno nei contesti non scolastici; b) contribuisce alla definizione degli obiettivi e delle priorità educative; c) collabora alla verifica degli esiti in un'ottica di corresponsabilità educativa. La scuola, nel rispetto delle norme vigenti, riconosce il ruolo della famiglia come fonte privilegiata di conoscenza dell'alunno; garantisce un dialogo basato su ascolto, trasparenza e collaborazione; promuove la partecipazione senza discriminazioni e in condizioni di accessibilità; assicura supporto informativo sulla normativa e sui processi legati al PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con Bisogno Educativo Speciale è personalizzata e si basa sul Piano Educativo Individualizzato (PEI) o sul Piano Didattico Personalizzato (PDP) dove sono indicate modalità di verifica tali da rilevare l'acquisizione dei livelli essenziali delle competenze e i criteri di valutazione. È indispensabile, perciò, che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante di sostegno, in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori, definiscono gli obiettivi di apprendimento. -Gli studenti con disabilità sono, dunque, valutati in base alla progettazione didattica concordata nel PEI. Ai sensi della vigente normativa in materia, lo studente con disabilità può seguire: -Un percorso ordinario: stessa progettazione didattica della classe con gli stessi criteri di valutazione. -Un percorso personalizzato: progettazione didattica personalizzata in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione con verifiche identiche o equipollenti a quelle della classe. -Un percorso didattico differenziato con verifiche non equipollenti a quelle della classe. Per quanto riguarda la valutazione, questa va rapportata al PEI e terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dei ritmi e delle modalità di apprendimento dell'allievo. Il PEI, essendo un documento dinamico, è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno e il GLO intermedio costituisce il momento di accertamento di quanto raggiunto o per ricalibrare e/o modificare il progetto didattico educativo. -Per gli alunni in possesso di diagnosi DSA e per gli alunni con disturbi evolutivi specifici, il Consiglio di Classe compila il PDP che è condiviso e sottoscritto dalla famiglia per garantire una didattica il più possibile funzionale al modo di apprendere dell'alunno e per agevolare gli apprendimenti attraverso le indicazioni delle misure didattiche riportate (misure dispensative e strumenti compensativi). Le verifiche e la valutazione tengono conto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, dei parametri e dei criteri per la verifica e la valutazione indicati nel PDP. -Anche gli alunni con difficoltà legate a svantaggio sociale, culturale o linguistico, beneficeranno di interventi mirati e personalizzati, nella prospettiva di una presa in carico inclusiva di tutti gli alunni senza lasciare fuori nessuno e per il tempo necessario all'aiuto in questione. L'adattamento della programmazione consentirà la personalizzazione dei contenuti includendo progettazioni didattico-educative calibrate. La valutazione periodica e finale sarà coerente con gli interventi pedagogico-didattici previsti nel PDP e sarà centrata sulla persona e sui suoi progressi. -Con gli studenti neoarrivati si privilegerà la valutazione formativa rispetto a quella sommativa e il CdC programmerà un PDP centrato sui nuclei fondanti delle varie discipline. La valutazione formativa prenderà in considerazione il percorso dello studente, gli obiettivi realizzabili, i progressi riscontrati, la motivazione allo studio, l'impegno e l'interesse dimostrato. In generale, le strategie valutative mirano a favorire la crescita dell'allievo, valorizzando il processo di



apprendimento più del risultato finale; privilegiano il contenuto rispetto alla forma; promuovono un clima di classe sereno, curando anche gli aspetti fisici e organizzativi dell'ambiente. Inoltre, tengono conto delle componenti emotive coinvolte nella valutazione e contribuiscono a rassicurare gli studenti sulle sue conseguenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto dedica particolare attenzione alle fasi di transizione che accompagnano l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti con BES. A tal fine, sono previste azioni di coordinamento con i docenti della scuola secondaria di I grado per favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli studenti nelle prime classi, attraverso colloqui con docenti, con le famiglie, con i referenti socio-sanitari, visite alla struttura scolastica e stage; la raccolta e la gestione della documentazione relativa agli studenti con BES. Particolare cura è dedicata dalla scuola alle attività di orientamento lavorativo e universitario rivolte principalmente agli studenti delle classi terminali in quanto è importante rendere gli studenti il più possibile consapevoli delle loro scelte e delle loro capacità e permettere loro di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Approfondimento

Il **Piano annuale per l'inclusione** individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusività dell'Istituzione scolastica.

La redazione del **PAI** e l'assunzione collegiale di responsabilità in relazione alla sua stesura, realizzazione e valutazione ha lo scopo di:

1. garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione didattica;
2. garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico (continuità orizzontale e verticale);
3. consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, arrivando a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di apprendimento di tutti gli alunni;
4. individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci in modo da assicurarne la diffusione tra gli insegnanti della scuola;
5. raccogliere i PDP e PEI in un unico contenitore digitale che ne conservi la memoria nel tempo come elemento essenziale della documentazione del lavoro scolastico, non più soggetta alle complessità di conservazione dei documenti cartacei;
6. fornire criteri educativi condivisi con tutte le famiglie.

Allegato:

PAI_EUCLIDE-2025-2026.pdf



Aspetti generali

L'istituto scolastico, articolato negli indirizzi liceale, tecnico e alberghiero, è organizzato in modo da garantire una gestione unitaria e, allo stesso tempo, rispondere alle specificità di ciascun percorso di studi.

Al vertice vi è la Dirigente Scolastica, responsabile della direzione, del coordinamento e della valorizzazione delle risorse umane e didattiche, affiancata dallo staff di direzione e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e dall'apparato di segreteria, che cura l'organizzazione amministrativa e contabile.

Il Collegio dei docenti è articolato in dipartimenti disciplinari che coordinano la progettazione didattica e l'aggiornamento dei curricula. Gli organi collegiali (Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto, Consigli di Classe) assicurano la partecipazione democratica e la condivisione delle scelte educative di tutte le componenti scolastiche, comprese le componenti genitori e studenti.

Particolare rilievo è dato ai laboratori, ai percorsi di formazione Scuola-lavoro e di orientamento, che consentono agli studenti di entrare a contatto diretto con le realtà professionali e preparano gli studenti sia al mondo del lavoro sia al proseguimento degli studi.

L'istituzione scolastica prevede un costante processo di valutazione che ha l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta formativa, educativa ed organizzativa.

Nell'organizzare l'azione educativo- didattica, la scuola pone particolare l'attenzione agli studenti che, per cause differenti, che accompagnano la loro unicità.

Nell'organizzare l'azione educativo-didattica, la scuola pone particolare attenzione agli studenti, valorizzandone l'unicità e tenendo conto delle diverse esigenze che possono caratterizzarne il percorso formativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori e i docenti a supporto della Dirigenza vengono scelti tra i docenti dal Dirigente Scolastico affinché lo coadiuvino nella gestione delle funzioni organizzative ed amministrative. Possono assolvere, su delega pubblica del D. S., alcuni compiti specifici come, per esempio, redigere l'orario scolastico, fare le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, redigere una circolare da fare firmare al D.S., fare il calendario degli scrutini, organizzare attività extracurricolari, organizzare conferenze, etc.

2

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali (F.S.) sono incarichi affidati dal D.S., con l'approvazione del Collegio, a docenti che ne hanno fatto domanda e che possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. A conclusione dell'anno scolastico, durante l'ultimo collegio, quale verifica della progettualità inserita nel P.T.O.F., le funzioni strumentali presentano apposita relazione sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. Le funzioni

5



strumentali dell'Istituto, supportate nel lavoro da svolgere da apposite commissioni, sono le seguenti: Area n°1. Gestione delle attività del piano dell'offerta formativa. Area n°2. Valutazione, autovalutazione e Piano di miglioramento per il corrente Anno scolastico. Area n° 3. Area Inclusione e benessere a scuola. Area n° 4. Coordinamento Attività dirette a promuovere la maturazione di competenze trasversali e dell'orientamento PCTO. Area n° 5. Progettualità e relazioni con enti esterni.

Responsabile di laboratorio

Il Docente referente di laboratorio ha una funzione di supervisione e di verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento per l'utilizzo dei laboratori ed è tenuto a segnalare al Dirigente Scolastico le eventuali anomalie riscontrate.

9

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al DS e al DSGA, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'animatore digitale promuove le seguenti azioni: -Formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; -Coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi , per la realizzazione di una cultura

1



	digitale condivisa; -Creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	
Team digitale	È costituito da tre docenti di informatica e un assistente amministrativo. Promuove l'innovazione digitale all'interno dell'Istituto. Alcune sue azioni: a) realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni e/o del personale; b) potenziare l'uso di strumenti didattici e amministrativi necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto; c) favorire la partecipazione attiva e responsabile di alunni e genitori nell'organizzazione di attività finalizzate alla diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole; d) coinvolgere l'intera comunità scolastica al fine di diffondere una cultura digitale condivisa.	4
Responsabile di plesso	Componente dello staff dirigenziale, collabora con la D.S. per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento del plesso, con le seguenti deleghe: - Coordinare le attività della sede staccata curando: la gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti, coerentemente al Regolamento d'Istituto; la predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; la diffusione e cura della comunicazione e il miglioramento organizzativo della succursale; i rapporti con Enti esterni su delega della D.S; la collaborazione con gli uffici Amministrativi; eventuali altri compiti connessi al supporto organizzativo ed amministrativo.	1



N.I.V.

Il "Nucleo Interno di Valutazione" è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione. Il Gruppo di lavoro è composto dal Dirigente Scolastico, da due collaboratori del D.S., dalla Funzione strumentale "Valutazione, Autovalutazione e Piano di Miglioramento" (referente del NIV), dal docente supporto della suddetta funzione strumentale, dalla Funzione strumentale "Gestione delle attività del Piano dell'Offerta Formativa" e dai docenti supporto di tale funzione strumentale. Le funzioni del NIV si esplicano nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti: • aggiornamento annuale del P.T.O.F. triennio 2022-2025; • la compilazione e/o l'aggiornamento del R.A.V.; • la predisposizione e/o la revisione del Piano di Miglioramento (PdM); • l'attuazione e/o il coordinamento delle azioni previste dal PdM; • il monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • l'analisi degli esiti degli alunni in relazione alle competenze previste nel curriculum in un'ottica di miglioramento continuo del servizio; • la procedura di Rendicontazione sociale e la redazione del Bilancio sociale.

8

Collegio dei docenti

È composto da tutti gli insegnanti (di ruolo e non di ruolo, dai docenti di sostegno e di religione) in servizio nell'Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Funge da segretario verbalizzante un docente membro del Collegio stesso individuato dal Dirigente scolastico. Si insedia all'inizio di ogni anno scolastico e si riunisce in orario di servizio fuori dall'orario

1



d'insegnamento ogni qual volta il D.S. ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere. "Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa (...) Esso esercita tale potere nella libertà di insegnamento garantita a ciascun insegnante; formula proposte al Dirigente Scolastico per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche (...); valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica (...); provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di classe (...); adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione (...); promuove iniziative di aggiornamento dei docenti (...); elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto e nel Consiglio di disciplina degli alunni (...); elegge, nel suo seno, i docenti che fanno parte del Comitato per la valutazione del servizio del personale insegnante (...); esamina (...) i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni (...)" (Capo I Articolo 4, D.P.R. 416/1974, Provvedimenti Delegati sulla scuola.)

Consiglio d'Istituto

È costituito da otto rappresentanti dei docenti, due del personale ATA, quattro dei genitori degli alunni, quattro degli alunni e il D.S.; è presieduto da uno dei suoi membri eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. Le funzioni di segretario sono affidate dal presidente a un membro del Consiglio stesso.

1



Dura in carica per tre anni scolastici; i membri che nel corso del triennio perdono i requisiti di eleggibilità vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste oppure vengono indette nuove elezioni solo per la categoria di appartenenza dei rappresentanti che decadono. La componente studentesca viene rinnovata ogni anno. La funzione del C.I. è quella di organizzare la vita scolastica, collaborando attivamente con il D.S. che ne è membro di diritto. In particolare, il Consiglio: -approva il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF); -approva il bilancio preventivo e il conto consuntivo; -adotta il regolamento interno dell'Istituto che disciplina il complesso delle attività della Scuola, l'uso di attrezzature e delle risorse umane; -delibera sull'acquisto, il rinnovo e la conservazione di attrezzature tecnico-scientifiche, sussidi didattici, dotazioni librerie e materiale occorrente per le esercitazioni; -delibera il calendario scolastico e lo adatta alle esigenze ambientali; -determina i criteri per la programmazione o l'attuazione di alcune attività nonché in merito alla partecipazione ad attività di particolare interesse educativo.

Giunta esecutiva

È eletta all'interno del Consiglio d'Istituto. Di essa fanno parte di diritto il D.S. che la presiede e ne ha la rappresentanza, il DSGA della Scuola che svolge pure le funzioni di segretario verbalizzante; un docente, un non docente, un genitore e un alunno. Resta in carica tre anni. Essa svolge compiti preparatori ed esecutivi nei riguardi del Consiglio, predispone il bilancio consuntivo e il conto preventivo, appronta i lavori del Consiglio e cura l'esecuzione delle

1



relative delibere.

Consigli di classe

Sono composti dai docenti di ogni singola classe, compresi i docenti di sostegno e gli insegnanti teorico-pratici, anche nel caso in cui il loro insegnamento si svolga in compresenza. Sono presieduti dal D.S. Fanno parte dei Consigli due rappresentanti dei genitori e due degli studenti. Si occupano dell'andamento generale della classe. Hanno il compito di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione, e di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni. La valutazione periodica e finale degli alunni spettano ai Consigli con la sola presenza della componente docente.

42

Dipartimenti disciplinari

I dipartimenti disciplinari sono organi collegiali, formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica. (D.L. vo n.297/1994 Testo unico) Le più importanti competenze dei dipartimenti sono: -la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; -la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; -la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni; -il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina; -il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; -la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale -la promozione, la

11



	sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni	
Commissioni-Gruppi di lavoro	Il Collegio dei docenti è organizzato nelle seguenti Commissioni - Gruppi di lavoro: 1- Commissione Accoglienza, continuità e orientamento; 2-Commissione viaggi di istruzione e visite guidate; 3-Commissione comunicazione; 4-Commissione Corso serale. Le commissioni sono costituite dai docenti dell'Istituto e si occupano di particolari aspetti correlati al PTOF. Ad esse è stato affidato un incarico specifico da assolvere e sono finalizzate a individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore; analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; predisporre materiale; presentare proposte.	4
Referente per l'Educazione civica	L'art. 2, comma 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento. La funzione del Referente è connessa, quindi, al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	1
G.L.I.	Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si dedica alle problematiche BES. Ha compiti di programmazione, proposta e supporto al Collegio dei docenti nella definizione del Piano per l'inclusione. Esso è composto dai docenti, dal	1



personale ATA, dagli specialisti dell'Azienda Sanitaria locale competente per territorio. Si occupa di: -rilevazione dei BES presenti nella scuola; -raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; -focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; -rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; -raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze; -elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

G.L.O.

I Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) hanno come scopo l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. E' composto come segue: •Presidente: Dirigente Scolastico /Docente referente per il sostegno •Docenti del Consiglio di Classe •Genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale; •Figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe; •Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL11 MELITO DI PORTO SALVO; •Studenti con disabilità; •Eventuali esperti autorizzati dalla dirigente scolastica su richiesta della famiglia che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale. Le funzioni di Presidente spettano al Dirigente scolastico, che esercita potere di delegare funzione. Al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione spetta: -la definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), -la

1



verifica del processo di inclusione, -la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore delle PEA, tenuto conto del Profilo di Funzionamento). Si riunirà almeno due volte l'anno, una generalmente per la stesura del PEI ed una per la verifica finale del PEI. Comunque può riunirsi ulteriormente ogni volta che se ne riscontri la necessità e/o l'opportunità. Entro il mese di giugno di ogni anno scolastico propone al GLI il numero di ore di sostegno da richiedere per ciascun alunno con disabilità per l'anno successivo.

Comitato di valutazione

Il Comitato di valutazione dei docenti è costituito dal Dirigente Scolastico, da tre docenti in servizio nell'istituzione scolastica di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante dei genitori scelto dal Consiglio d'Istituto, da un componente esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il Comitato ha durata di tre anni scolastici. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: -della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; -dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; -delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del

1



	personale; Il Comitato valuta il servizio su richiesta dell'interessato previa relazione del Dirigente scolastico. Il Comitato esercita anche le competenze per la riabilitazione del personale docente.	
Assistenti tecnici dei laboratori	Il tecnico di laboratorio ha il compito di coadiuvare i docenti e gli studenti nelle loro attività scolastiche quotidiane. I suoi compiti sono: -preparare e allestire i laboratori; -vigilare affinché l'orario di laboratorio sia rispettato; -assicurare il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio; -verificare la presenza di segnalazioni di problemi e riferirla ai collaboratori del Dirigente Scolastico; -assistere il docente nell'utilizzo delle attrezzature; -intervenire a seguito della chiamata di un docente in caso di insorgenza di problemi.	5
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	-Viene nominato dal datore di lavoro oppure in certi casi lo stesso datore di lavoro può ricoprire tale ruolo. L' Art.33 del D. lgs 81/08 ne precisa i compiti: -Individuare e valutare i fattori di rischio all'interno dell'ambiente scolastico -Elaborare le misure di prevenzione e di protezione e verificare i sistemi di controllo e le strumentazioni di sicurezza installate nell'istituto -Elaborare le procedure e i protocolli di sicurezza -Proporre programmi di formazione e di informazione del personale scolastico in tema sicurezza e informarlo sui rischi potenziali.	1
Responsabile della sicurezza	Fa parte del Servizio di Prevenzione e Protezione. -Assume un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione; -affigge in bacheca i piani di evacuazione in caso di emergenza, e il	1



piano di primo soccorso; - informa tutto il personale delle procedure di evacuazione e di primo soccorso e, in generale, di tutte le criticità presenti in Istituto; - programma un'evacuazione in caso di emergenza; - programma e verbalizza prove di evacuazione in caso di emergenza - accerta che in ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza che indichino le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni; -verifica periodicamente il materiale presente nelle cassette di medicazione, gli impianti e le attrezzature (luci di emergenza, porte , estintori, etc.).

DSGA

Fa parte del Servizio di Prevenzione e Protezione. -Assume un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione; -affigge in bacheca i piani di evacuazione in caso di emergenza, e il piano di primo soccorso; - informa tutto il personale delle procedure di evacuazione e di primo soccorso e, in generale, di tutte le criticità presenti in Istituto; -programma un'evacuazione in caso di emergenza; - programma e verbalizza prove di evacuazione in caso di emergenza - accerta che in ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza che indichino le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni; -verifica periodicamente il materiale presente nelle cassette di medicazione, gli impianti e le attrezzature (luci di emergenza, porte , estintori, etc.).

1

Assistente
amministrativo

L'Assistente amministrativo svolge mansioni organizzative, contabili e finanziarie, gestisce alcuni aspetti burocratici e amministrativi rilevanti per garantire il regolare funzionamento

7



e l'efficienza del pubblico servizio. Nello specifico si fa riferimento a tutto ciò che a scuola riguarda pratiche, documenti e certificazioni. Gli assistenti amministrativi: -gestiscono gli archivi dell'istituto scolastico; -protocollo i documenti; - gestiscono i fascicoli personali di impiegati e docenti, le procedure relative al personale, dalle assenze ai permessi e ai ritardi; -forniscono certificazioni e attestati. Hanno anche mansioni didattiche, infatti: -gestiscono le pratiche di iscrizione degli studenti, le pratiche per i trasferimenti degli alunni; il rilascio di pagelle, diplomi, attestazioni e certificati. Altro tipo di mansioni svolte dall'AA sono quelle contabili: - preparare le buste paga per i docenti; -gestire le liquidazioni, i periodi di ferie; i pagamenti dei supplenti, etc.

Collaboratore scolastico

Eseguono attività caratterizzate da procedure ben definite che richiedono una preparazione professionale non specialistica. Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; di pulizia e di carattere materiale inerenti l'uso dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.

13

DS

-Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica. -Rappresenta legalmente l'istituzione che dirige. -Risponde della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane e dei risultati del servizio. -Ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. -Organizza l'attività scolastica secondo

1



criteri di efficienza ed efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. -Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. -Assicura la qualità della formazione, la collaborazione culturale, professionale, sociale ed economica del territorio, l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto all'apprendimento degli alunni.

Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Per dispersione scolastica si intende l'insieme di fattori che modificano il regolare svolgimento del percorso scolastico di uno studente. Per l'anno scolastico 2022/2023, in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è stato costituito il team di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica. Il team è composto dalla Dirigente Scolastica, che ne è il Presidente, e da quattro docenti interni. I compiti del team sono: effettuare l'analisi del contesto; supportare la Scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato gli studi, effettuando la mappatura dei loro fabbisogni formativi; coadiuvare il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti individuali; raccordarsi, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre

5



scuole del territorio, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nel territorio; monitorare e misurare il grado di avanzamento delle azioni del progetto e il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Obiettivi -Prevenire e contrastare la dispersione scolastica. -Ridurre i divari territoriali nella Scuola secondaria. - Migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva. -Gestire le relazioni con tutti i soggetti coinvolti. -Garantire il diritto al successo formativo attraverso la progettazione di percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità -Ridurre il disagio scolastico -Potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno verso il singolo e il gruppo -Attuare metodologie di intervento rivolte agli studenti volte ad attenuare il rischio di abbandono scolastico -Favorire il pieno coinvolgimento delle famiglie -Favorire la sinergia con i servizi sanitari, i servizi sociali ed educativo- formativi



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi dirige e coordina il personale ATA, sulla base delle richieste del Dirigente scolastico. Ha la facoltà di assegnare incarichi e obiettivi, al fine di organizzare al meglio le attività tecniche e amministrative necessarie all'interno dell'istituto. Si tratta di una figura dotata di una certa autonomia, cui spesso vengono anche affidati compiti formativi e tutoriali. Qualora, infatti, sia necessaria una qualsiasi formazione per il personale ATA, sarà compito del DSGA occuparsene.

Assistenti amministrativi

Uffici: Didattica - Personale - Affari generali e Protocollo - Contabilità. L'Assistente amministrativo svolge mansioni organizzative, contabili e finanziarie, gestisce alcuni aspetti burocratici e amministrativi rilevanti per garantire il regolare funzionamento e l'efficienza del pubblico servizio. Nello specifico si fa riferimento a tutto ciò che a scuola riguarda pratiche, documenti e certificazioni. Gli assistenti amministrativi: - gestiscono gli archivi dell'istituto scolastico; - protocollano i documenti; - gestiscono i fascicoli personali di impiegati e docenti, le procedure relative al personale, dalle assenze ai permessi e ai ritardi; - forniscono certificazioni e attestati. Hanno anche mansioni didattiche, infatti: - gestiscono le pratiche di iscrizione degli studenti, le pratiche per i trasferimenti degli alunni; il rilascio di pagelle, diplomi, attestazioni e certificati. Altro tipo di mansioni svolte dall'AA sono quelle contabili: - preparare le buste paga per i docenti; - gestire le liquidazioni, i



periodi di ferie; i pagamenti dei supplenti, etc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FSL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ELENCO CONVENZIONI ATTIVATE (NELL'AMBITO DEI PERCORSI FSL):



- CISCO
- STELUTED, UNIVERSITA' DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE (IO NON CADO NELLA RETE)
- LEROY MERLIN (EDUCAZIONE DIGITALE)
- #YOUTHEMPOWERED - COCACOLA (EDUCAZIONE DIGITALE)
- A2A (EDUCAZIONE DIGITALE)
- POLO ENERGETICO/IMPIANTO TEMOELETTRICO E FOTOVOLTAICO - CIAPPAZZI
- FEDERCHIMICA (EDUCAZIONE DIGITALE)
- COMUNE DI BOVA MARINA
- COMUNE DI BRANCALEONE
- COMUNE DI MELITO PORTO SALVO
- COMUNE DI CONDOFURI
- COMUNE DI ROGHUDI
- COMUNE DI PALIZZI
- STAKEHOLDER NEL COMUNE DI BOVA MARINA E NEI COMUNI VICINI DELLA PROVINCIA
- UNIVERSITA' DI MESSINA
- UNIVERSITA' MEDITERRANEA
- UNIVERSITA' DELLA CALABRIA
- CAMPUS ORIENTA
- BANCA D'ITALIA Filiale di Reggio Calabria
- ISTITUTO MEDURI DI REGGIO CALABRIA
- MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE
- PLANETARIUM PYTHAGORAS
- PHARMAMED
- PAPALIA ING. UNIPERSONALE s.r.l.



- SPAGGIARI (FORMAZIONE SICUREZZA)
- FATTORIE DELLA PIANA
- MONARDO
- AZIENDE E DITTE DEL TERRITORIO
- ALBERGHI/BAR/RISTORANTI REGGIO CALABRIA E PROVINCIA
- TRAVEL GAME
- FISAR
- AMIRA

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità

L'Istituto, aderendo alla Rete regionale "Scuole che Promuovono Salute", mira a diffondere e consolidare un modello educativo globale orientato al benessere bio-psico-sociale degli studenti e si impegna a sostenere la cultura del benessere come valore trasversale alle discipline.

Le finalità principali sono:

- sviluppare competenze di salute, prevenzione e cittadinanza attiva;
- favorire inclusione, equità e partecipazione;
- garantire un clima scolastico positivo e prevenire situazioni di disagio, bullismo, violenza e discriminazioni;
- qualificare gli ambienti scolastici sotto il profilo organizzativo e relazionale, curandone sicurezza, funzionalità e benessere;
- rafforzare la collaborazione tra scuola, sistema sanitario e territorio.

Soggetti coinvolti

Le attività coinvolgono:

- Dirigente scolastico, docenti, ATA, studenti e famiglie;
- Gruppo di lavoro interno dedicato alla promozione della salute;
- Regione Calabria, USR e ASP;
- Enti locali, associazioni e altri partner territoriali;
- Coordinamento regionale e Cabina di regia della rete.

Ambiti di intervento

L'Istituto realizzerà azioni annuali coerenti con i quattro ambiti strategici della rete:

1. Competenze individuali (educazione alla salute, life skills, educazione civica).



2. Ambiente sociale (benessere relazionale, inclusione, prevenzione del bullismo).
3. Ambiente strutturale e organizzativo (cura degli spazi, partecipazione, comunicazione efficace).
4. Collaborazione con il territorio (sinergie con ASP e realtà locali).

Attività previste

- realizzare ogni anno almeno due azioni/attività di promozione della salute;
- organizzare incontri con esperti su legalità, benessere, prevenzione della violenza di genere e del bullismo;
- attuare percorsi interdisciplinari su stili di vita sani e benessere, life skills;
- valorizzare attività laboratoriali e ambienti di apprendimento accoglienti;
- collaborare con ASP, enti locali e associazioni per iniziative di prevenzione e promozione del benessere;
- predisporre e aggiornare il Profilo di Salute dell'Istituto e documentare le attività svolte.
- documentare le attività svolte secondo le indicazioni della rete.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola

La formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" prevede: 1. La conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi. 2. L'aggiornamento e la formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso. BLSD e Prevenzione degli incendi. 3. Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.lgvo n. 81/2008. 4. Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati (corsi per addetti primo soccorso; corsi antincendio; preposti; formazione obbligatoria).

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutto il personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, pensiero computazionale e creatività, contenuti digitali

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Dematerializzazione e digitalizzazione Documentazione Privacy Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA e LABORATORIALE- COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL



DISAGIO GIOVANILE

Miglioramento e gestione delle dinamiche relazionali dentro e fuori la classe Bes e DSA

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Valutazione INVALSI

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, innalzamento della qualità della proposta formativa, della valorizzazione professionale.

Il Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

- bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

Il Piano vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità:



- essere coerente con i bisogni rilevati all'interno dell'Istituzione scolastica per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Posta la **libera scelta** dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere **autonomamente** percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale, la scuola si attiverà per l'erogazione di interventi formativi che si orientino in particolare in queste tre direzioni:

1. INSEGNARE AD APPRENDERE: FOCALIZZAZIONE SULL'ALUNNO

- intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento;
- favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline.

2. IMPARARE AD INSEGNARE: FOCALIZZAZIONE SUL DOCENTE

- consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali;



- intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi;
- aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico.

3. IMPARARE A RELAZIONARSI: FOCALIZZAZIONE SUL GRUPPO "DOCENTI – STUDENTI GENITORI"

- promuovere tecniche e metodi per il benessere personale dello studente, per la sua motivazione e per la risoluzione dei conflitti studenti-docenti-genitori.

ATTIVITA' FORMATIVE

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal MIM e dall' USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti da Enti e Associazioni Professionali accreditati presso il Ministero;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola;
- libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita carta del docente;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Altre iniziative di formazione e aggiornamento sono messe in atto per il personale sulla scorta di specifiche esigenze, anche espresse direttamente dai docenti.



La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Per le attività formative a cascata, stabilite dalle reti di ambito, ciascun docente metterà a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, saranno favorite iniziative che fanno ricorso alla formazione online, in presenza e alla formazione interna.

Anche la partecipazione a seminari/convegni si ritiene importante per la formazione di docenti e operatori della scuola.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.

TEMATICHE FORMATIVE INTERNE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Didattica innovativa (in connessione con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale)
- Didattica inclusiva e laboratoriale - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Autonomia organizzativa e didattica
- Valutazione e autovalutazione

STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

Questionario di ingresso per la valutazione delle aspettative

Tableau de bord sul gradimento

Questionario modulare per la valutazione finale di gradimento



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La digitalizzazione dei flussi documentali

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



- ibrida

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione ed aggiornamento piattaforma SPAGGIARI -CLASSEVIVA

Tematica dell'attività di
formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento su Regolamento UE 2016/679 sulla Protezione dei Dati Personali (GDPR)



Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Assistenza di base e ausilio materiale ad alunni/studenti con disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

TEMATICHE FORMATIVE PER IL PERSONALE ATA

- Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti con disabilità
- Gestione del personale
- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
- La digitalizzazione dei flussi documentali
- Gestione ed aggiornamento piattaforma SPAGGIARI CLASSEVIVA (aree: Gestione Alunni - Registro Elettronico - Amministrazione trasparente – Segreteria Digitale)



- Aggiornamenti a seguito del nuovo Regolamento UE 2016/679 sulla Protezione dei Dati Personali (GDPR)
- Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole.

Il presente Piano potrà essere integrato con ulteriori iniziative proposte a livello nazionale, regionale, provinciale, cui l'Istituto aderisce